



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"

Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100

Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica
UFQ50C

Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it

email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it



Documento del Consiglio di Classe

Quinta Classico Sez. E

Esami di Stato a. s. 2022 / 2023



Sommario

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	4
1.1. Breve presentazione del Liceo	4
1.2. Presentazione del percorso di studi	4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO	4
2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo	4
2.2. Quadro orario annuale e settimanale	6
3. DESCRIZIONE E STORIA DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
3.1. Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2022-2023	7
3.2. Continuità dei docenti nel corso del quinquennio	7
3.3. Composizione e storia della classe	8
3.4. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti dagli studenti	8
4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.	9
5. INDICAZIONI GENERALI IN MERITO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA	10
5.1. Metodologie e strategie didattiche	10
5.2. CLIL	10
5.3. Attività di arricchimento dell'offerta formativa curriculare e extracurriculare	11
5.4. Attività di orientamento	21
6. VALUTAZIONE	21
6.1. Criteri di valutazione	21
7. Indicazioni relative ai materiali per il colloquio.	21
7.1. Esperienze e attività di educazione civica	21
7.2. Attività triennali di Alternanza Scuola Lavoro e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento	22
8. Griglie di valutazione delle prove scritte e orali	24
9. Percorsi disciplinari	24
9.1. Lingua e letteratura italiana	24
9.2. Lingua e cultura latina e Lingua e cultura greca	31
9.3. Inglese	43
9.4. Storia	46
9.5. Matematica	49
9.6. Fisica	50
9.7. Scienze Naturali	51
9.8. Storia dell'Arte	53

9.9. Scienze Motorie e Sportive	60
9.10. I.R.C.	62
10. <i>Il Consiglio di classe</i>	63

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve presentazione del Liceo

Il Liceo Classico e Scientifico “Alessandro Volta” è situato in Como, via C. Cantù 57, presso l'antica porta romana di Porta Torre, prospiciente Piazza Vittoria e Via Milano. Informazioni sull'Istituto sono reperibili consultando il nostro sito Web all'indirizzo: www.liceovoltacomo.edu.it.

Il Liceo Classico Statale “Alessandro Volta” ha una grande tradizione storica nel territorio lariano: infatti nacque nel 1773 quando, soppressa la Compagnia di Gesù, il Collegio da essa diretto sin dal 1561 nel centro della città di Como divenne il Real Ginnasio di Como. L'istituto, che fu diretto da Alessandro Volta dal 1774 al 1778 (prima reggente degli studi, quindi insegnante di fisica), fu poi intitolato al suo illustre docente nel 1865. Anche la sua sede è storica: il Liceo occupa infatti gli spazi che per secoli ospitarono il Monastero delle Agostiniane (risalente alla metà del XIII secolo). Il progetto di adattamento alle nuove esigenze educative e culturali dell'edificio, scelto per la sua ubicazione prestigiosa, appena dentro le mura, superata la grandiosa Porta Torre romana (fine XII sec.), fu affidato (1804-1818) all'architetto ticinese Simone Cantoni e, alla sua morte, proseguito da un altro architetto ticinese, Biagio Magistretti.

1.2. Presentazione del percorso di studi

Il percorso del Liceo Classico è finalizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Promuove l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le interazioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. Profilo in uscita dell'indirizzo

La proposta educativa del nostro Liceo si iscrive nella cornice normativa comune alle istituzioni liceali (Regolamenti di riordino dei licei): nel loro complesso Indicazioni Nazionali e Profilo Educativo Culturale e Professionale dello studente (PECUP) descrivono i risultati di apprendimento comuni all'istruzione liceale e quelli peculiari dei due percorsi, definendo gli obiettivi fondamentali che il Liceo è chiamato a raggiungere e ad arricchire, come recita il testo della “Nota Introduttiva alle Indicazioni Nazionali”, «in base alla propria storia, al collegamento col territorio, alle proprie eccellenze e alle professionalità presenti nel corpo docente». I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione

approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, progettuale, critico e creativo, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. (DPR 15 marzo 2010, n. 89, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei; art.2 comma 2).

Alla fine degli studi, gli studenti dovranno:

- a. padroneggiare diverse metodologie di apprendimento
- b. argomentare in maniera efficace e motivata in forma scritta, orale e dialogica
- c. comunicare efficacemente e correttamente in lingua italiana e a un discreto livello anche in una lingua straniera europea
- d. conoscere i principali capisaldi della tradizione culturale della nostra civiltà
- e. orientarsi all'interno dei fondamenti delle matematiche e delle discipline che indagano il mondo naturale.

Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie. (art. 5 comma 1)

A essi si collegano tre fondamentali obiettivi formativi:

- a. la comprensione del ruolo della civiltà classica e della cultura umanistica «nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale»
- b. l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici
- c. la capacità di «cogliere le intersezioni fra i saperi» L'insieme di questi obiettivi si può riassumere nella formula «elaborare una visione critica della realtà», intendendo con “realtà” sia la dimensione naturale sia quella storica.

I risultati di apprendimento in uscita dal percorso liceale classico risultano, nelle Indicazioni Nazionali, molto impegnativi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- a. aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei

suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti e autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente

- b. avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico
- c. aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate
- d. saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica. (dal PTOF del liceo "A. Volta", pagg.19-23)

2.2. Quadro orario annuale e settimanale

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali (biologia, chimica e scienze della Terra)	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

L'orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel

primo biennio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore medie settimanali.

Nell'a.s. 2019-2020 , a causa della situazione sanitaria creatasi a seguito della pandemia in atto, la classe ha frequentato le lezioni in dad da marzo 2020 a giugno 2020.

Nell'a.s. 2020-2021 ha frequentato in presenza al 50% (con il rimanente 50% in collegamento on line attraverso l'applicazione meet della piattaforma G-Suite) nei momenti in cui è stata disposta dall'autorità competente l'apertura delle scuole secondario di secondo grado; ha seguito le lezioni in DAD al 100% nei restanti periodi: dal 26 ottobre 2020 al 24 gennaio 2021; dal 3 marzo al 9 aprile 2021.

Le lezioni, articolate in cinque giorni settimanali, sono state organizzate in:

31 spazi disciplinari settimanali da 45' dall'inizio dell'anno scolastico fino al 16 aprile '21;

31 spazi disciplinari settimanali da 40' dal 19 aprile '21.

Durante l'anno 2021-22 le lezioni sono state organizzate n 31 spazi da 45' e/o da 50 minuti, con tre modulazioni orarie

Nel corso del corrente a.s. 2022-23 le lezioni sono state suddivise in moduli di 50 e 55 minuti con intervalli di 5 minuti tra la seconda e la terza ora, di 15 minuti tra la terza e la quarta ora, di 5 minuti tra la quinta e la sesta ora, di dieci minuti tra la sesta e la settima

3. DESCRIZIONE E STORIA DELLA CLASSE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1. Composizione del Consiglio di classe nell'anno scolastico 2022-2023

Il Consiglio di classe oggi risulta così composto:

Disciplina	Docente
Lingua e Lettere italiane	Benatti Laura
Lingua e Lettere latine	Freschi Gabriella
Lingua e Lettere greche	Freschi Gabriella
Lingua e Letteratura straniera	Amati Luciana Alice
Storia	Ceccoli Paolo
Filosofia	Ceccoli Paolo
Educazione Civica	Ceccoli Paolo
Matematica	Maspero Silvia (titolare Rasera Carmen)
Fisica	Maspero Silvia (titolare Rasera Carmen)
Scienze Naturali	Vanini Silvia
Storia dell'Arte	Gallitto Diana (titolare Marelli Roberta)
Scienze Motorie	Camuti Alessio
I.R.C.	Messaggi don Andrea

3.2. Continuità dei docenti nel corso del quinquennio

Il Consiglio di classe non è sempre stato composto da Docenti di ruolo.

In particolare si rilevano i seguenti avvicendamenti:

- Greco: prof Vita (biennio) - prof Freschi (triennio)
- Latino: prof Di Paola (biennio) - prof Freschi (triennio)
- Italiano: prof Freschi (biennio) - prof Benatti (triennio)
- Inglese: prof Paolillo (biennio e terzo anno) - prof Elli (quarto anno) - prof Santoro e prof Amati (quinto anno)
- Matematica e fisica: prof Pirrone (primo anno) - prof Tagliabue (secondo e terzo anno) - prof Rasera (quarto anno) - prof Maspero, supplente prof.ssa Rasera (quinto anno)
- Scienze: prof Rizzo (primo anno) - prof Crisci (secondo anno) - prof Mello (terzo anno) - prof Vanini (quarto e quinto anno)
- Educazione Fisica: prof Panceri (primo, secondo e terzo anno) - prof Belluso (quarto anno) - prof Camuti (quinto anno)
- Religione: prof Mele D'aste (primo anno) - prof Agnetta (secondo anno) - prof Messaggi (triennio)
- Arte: prof. R. Marelli (triennio)

3.3. Composizione e storia della classe

La classe è ad oggi costituita da 18 alunni (14 studentesse e 4 studenti).

4 studenti presenti al ginnasio non hanno proseguito gli studi liceali all'interno di questa classe.

4 studenti presenti nel 3 e 4 anno non hanno proseguito gli studi nel 5 anno all'interno di questa classe

3.4. Obiettivi trasversali effettivamente acquisiti dagli studenti

Il Consiglio di classe, in coerenza con il PTOF del Liceo, ha individuato i seguenti obiettivi trasversali:

Obiettivi Didattici:

- capacità di elaborare un metodo di studio utile ad affrontare con flessibilità le diverse discipline e individuando le possibili relazioni interdisciplinari
- la capacità di sviluppare analisi di problemi e di testi, arrivando alla necessaria sintesi
- la capacità di elaborare ed esporre in modo corretto e con espressione adeguata i contenuti personalmente elaborati.
- sul piano educativo si ribadisce l'educazione all'inclusione, al rispetto reciproco e nei

confronti di tutto il personale della scuola. Si richiama anche al corretto uso dei mezzi multimediali da parte degli studenti.

Obiettivi Educativi:

- rispetto delle norme della scuola
- rispetto reciproco e nei confronti di tutto il personale scolastico
- l'educazione all'inclusione
- uso corretto dei mezzi multimediali
- La classe ha mantenuto, nel corso del quinquennio, un comportamento corretto ed educato nei confronti dei docenti e del personale scolastico, con un impegno in gran parte puntuale e continuo.

All'inizio del triennio lo studio era in molti casi attento, ma mnemonico e non sempre rielaborato personalmente

L'inizio della pandemia, nel febbraio del 2020, segnando il passaggio dalla Didattica in presenza a Didattica a distanza, ha accentuato questo aspetto cui i docenti hanno fatto fronte anche intensificando lavori a piccoli gruppi che evitassero la tendenza all'isolamento individuale. La ripresa, a gruppi alterni in classe, nel 2021, ha costituito un'ulteriore esperienza didattica che, tuttavia, pur migliorando la condizione precedente, rischiava di dividere la classe in due gruppi. La ripresa, all'inizio della seconda liceo, della presenza dell'intera classe in aula ha dato uno sprone alla ripresa dell'impegno scolastico e delle relazioni personali, ancora più apprezzate dopo questo percorso.

Nell'insieme capaci di organizzarsi al loro interno, sono progressivamente maturati nella consapevolezza dei propri doveri scolastici, mantenendo un comportamento corretto anche nelle iniziative, pur ridotte, di questo triennio.

Il profilo della preparazione è mediamente positivo, con qualche punta di rilievo e qualche caso di fragilità in alcune discipline.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.

L'attenzione all'individuo che caratterizza l'approccio didattico e formativo del Liceo Volta, a fronte delle ripercussioni della pandemia nell'ambito scolastico e dell'impossibilità del Liceo di far frequentare agli studenti in presenza al 100% con la garanzia delle adeguate misure di sicurezza, si è concretizzata nella scelta e impegno di dotare tutte le aule, già attrezzate con PC e LIM, di una videocamera angolare con microfono integrato, per creare uno spazio virtuale, in cui gli studenti collegati da remoto possano interagire con i Docenti e con i compagni presenti in aula.

Tutti gli studenti pertanto, pur in collegamento, nei momenti di attività in presenza hanno sempre avuto la possibilità di interagire tra di loro e con il docente.

La programmazione didattica non ha avuto bisogno di revisioni particolari, al di là delle strategie messe in atto da ciascun docente all'interno delle proprie discipline per cercare di coinvolgere tutti gli studenti e assicurare il successo formativo. Le problematiche di salute acuitesi con la DAD e che hanno richiesto attenzione particolare saranno trattate nella sede apposita.

5. INDICAZIONI GENERALI IN MERITO ALL'ATTIVITA' DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Vengono qui sinteticamente riportate le metodologie utilizzate nel corso del triennio, con riferimento al primo anno di liceo per la pandemia

	Ita	Lat	Gr	Ing	St	Fil	EC	Ma	Fis	Sci	Art	Sm	IRC
Videolezioni in diretta	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni in forma mista (presenza-on line)	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni asincrone					X	X							
Invio materiali attraverso classroom o RE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Momenti di confronto in video	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X
Partecipazione webinar o Visione video cons.	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Mail	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

5.2. CLIL

Il docente di storia e filosofia, abilitato all'insegnamento della metodologia CLIL, ha proposto al consiglio di classe e agli studenti la partecipazione a un progetto didattico proposto dalla School of Education dell'Università di Harvard (Cambridge, MA), negli USA. Il curriculum scelto fra quelli proposti dal Project Zero della Harvard Graduate School of Education si intitola: "Remembering the Past". Il programma¹, che si è svolto nella prima parte dell'anno scolastico, ha avuto la finalità di rendere gli studenti consapevoli di come il passato è ricordato tanto nella sfera pubblica nella quale vivono che in quella privata. La verifica del lavoro è consistita nel puntuale rispetto delle consegne prescritte e, durante il pentamestre, nella redazione in classe di un essay valutato dal punto di vista concettuale dall'insegnante di storia e dall'insegnante di inglese per quanto riguarda gli aspetti linguistici.

¹https://outofeden.s3.amazonaws.com/RememberingthePast_OOEL_December2021.pdf

L'attività, pur non essendo esplicitamente collegata a contenuti specifici, ha consentito di «comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente, e favorire la consapevolezza di sé stessi in relazione all'«altro da sé»»². Dal momento che la comprensione dei meccanismi metacognitivi del pensiero storico è una condizione del «la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità» (articolo 1, comma 1 della Legge istitutiva dell'insegnamento di Educazione Civica), il consiglio di classe ha deciso di includere la verifica delle attività CLIL nell'insegnamento di Educazione Civica stessa.

5.3. Attività di arricchimento dell'offerta formativa curriculare e extracurriculare

La classe ha partecipato nella sua totalità o con alcuni studenti, su base volontaria, alle attività di seguito indicate

a.s.: 2020-21 (terza liceo)

Attività: "Oikos. Poeti per il futuro"

30 novembre 2020.

Durata: 18.00-19.30

Partecipanti: 3

a.s.: 2020-21

Attività: "UTOPIA (EUROPA) / ΟΥΤΟΠΙΑ (ΕΥΡΩΠΗ)"

Internazionale Classici contro

Relatori: F. Pontani, Nikos Moschonas, Luigi Spina, Liceo Marco Polo di Venezia, Alessandro Iannucci, Dino

Piovan, Marcella Farioli, Liceo "Alessandro Volta" di Como, Giuseppe Goisis, Filippomaria Pontani, Alberto Camerotto

26 novembre 2020

Durata: 18.00-19.30

Partecipanti: 12

a.s.: 2020-21

Attività: Incontro con l'autore Giuseppe Zanetto "Miti di ieri Storie di oggi", organizzato da AICC

20 novembre 2020

Durata: 17.30-18.30

Partecipanti: 13

²<https://www.istruzione.it/alternanza/allegati/NORMATIVA%20ASL/INDICAZIONI%20NAZIONALI%20PER%20I%20LICEI.pdf>

a.s: 2020-21

Attività: conferenza organizzata dalla AICC sulla presentazione del volume di Maurizio Migliori, Arianna Fermani, dell'Università di Macerata e interventi del prof. Dario Zucchello

24 marzo 2021

Durata: 18.00 - 19.30

Partecipanti:15

a.s: 2020-21

Attività: incontro per il "Primo festival della città di Como", "Il tesoro di Como... Como città romana, una storia di diversi secoli",

relatrice: Fulvia Butti e la Società Archeologica Comense

7 maggio 2021

Durata: 18.00-19.00

Partecipanti:13

a.s.: 2020-21

Attività: formazione protocollo anti covid 19

Ore svolte: 4

Partecipanti:15

a.s.: 2020-21

Attività: conferenza "Revenge Porn",relatrici dott.sse Silvia Semenzin e Greta Tosoni

17 dicembre 2020

Durata: 10.00-11.45

Partecipanti:16

a.s.2020-21

Attività: "Chimica ambientale" a cura del prof. Pozzi (Uninsubria di Como)

26 gennaio 2021

Durata: 8.55-10.35

Partecipanti:14

a.s.: 2020-21

Attività: Ciclo incontri sul tema "soft skills" a cura di Camera di Commercio Como-Lecco, relatori:Dottor Carlo Guidotti, Dottor Daniele Rusconi, Dottor Andrea Gianni, Francesco Pizzagalli, Michela Prest, Loredana Giordano

8 febbraio 2021/24 febbraio 2021

Durata: 4 ore

Partecipanti:16

a.s.: 2020-21

Attività: conferenza "Parole alate, messaggi senza tempo, patrimonio universale" a cura di Giuseppe Zanetto (Università Statale di Milano)

Partecipanti:4

a.s.: 2021-22 (quarta liceo)

Attività: Conferenza "Dante e il lavoro" a cura del Professore Franco Nembrini su iniziativa del referente della Camera di Commercio Francesco Pizzagalli

7 ottobre 2021

Partecipanti:16

a.s.: 2021-22

Attività: PCTO: Corso base di "Formazione generale sulla sicurezza" I^ e II^ modulo. Primo modulo: 22/10/2021 ore 8.50-12.05. Secondo modulo: 26/10/2021 ore 8.50-12.05. Incontri tenuti dal RSPP del Liceo Volta Arch. Cancelli

Partecipanti:17

a.s.: 2021-22

Attività: Conferenza con Aldo Cazzullo e Alessandro Cannavò su Dante "A riveder le stelle Dante, il poeta che inventò l'Italia"

22/03/22

Durata: 11.00-12.30

Partecipanti:15

a.s.: 2021-22

Attività: conferenza "La sostenibilità in azienda e nel territorio" a cura di Paolo Bellocco (GDS Communication), Filippo Santambrogio (Viva), Gruppo Giovani Industriali Como

4 aprile 2022

Durata:10:40-12:25

Partecipanti:15

a.s.: 2021-22

Attività: Incontro “Educazione alla sessualità” con il Dott. Amedeo Tenore, dirigente medico dell’UOC di Ginecologia dell’Ospedale Valduce e formatori CRI in materia di Educazione sessuale; Basi di primo soccorso con i Monitori della Croce Rossa Soccorso Extraospedaliero e con Medici ed Infermieri AREU (AAT 118 Como)

13 aprile 2022

Durata: 9.00-13.00

Partecipanti:15

a.s.: 2021-22

Attività: “Incontro sulle Neuroscienze” con il Dott. Simone Sangiorgi, docente presso l’Università degli Studi dell’Insubria e dirigente medico dell’UOS di Neurochirurgia dell’ASST Lariana e testimonianza di Gaia Presotto, attivista social per le tematiche che riguardano la sclerosi multipla 22 aprile 2022

Durata: 9.00-11.00

Partecipanti: 16

Attività: “L’economia non è la scienza triste, ma il sale della vita” a cura del prof. Fausto Panunzi, docente di Economia Politica presso l’Università Bocconi di Milano

21 ottobre 2021

Durata:15.30-17.00

Partecipanti: 1

Attività: I Incontro “Snacknews” progetto dell’Università Bocconi e del Corriere della Sera. “La moneta nella storia: dal baratto al Bitcoin” a cura del Prof. Luca Fantacci, docente di Storia Economica presso l’Università Bocconi di Milano

4 novembre 2021

Durata:15.30-17.00

Partecipanti:1

Attività: “La cultura a caccia di manager”

9 novembre 2021

Durata:15.30-17.00

Partecipanti:1

Attività: Il incontro “Turismo: stiamo diventando nomadi digitali?” a cura della Prof.ssa Cristina Mottironi, docente di Economia del Turismo presso l’Università Bocconi di Milano

2 dicembre 2021

Durata:15.30-17.00

Partecipanti:3

a.s.: 2021-22

Attività: Conferenza del prof. Guido Barbujani "Migranti pallidi. Come sono arrivate in Europa le pelli chiare" nell'ambito del progetto "Pomeriggi STEM".

7 dicembre 2021

Durata:16.30-18.00

Partecipanti:9

a.s.: 2021-22

Attività: Conferenza organizzata dall'Università dell'Insubria, nell'ambito del progetto "Pomeriggi STEM". "La chimica e l'industria" a cura del prof. Carlo Lucarelli

22 febbraio 2022

Durata:15.30-17.30

Partecipanti:7

a.s.: 2021-22

Attività: Conferenza organizzata dall'Università dell'Insubria, nell'ambito del progetto "Pomeriggi STEM". "Il ruolo dei ricercatori nella comunicazione della Scienza tra pandemia e infodemia" a cura del prof. Ivano Eberini

10 marzo 2022

Durata:15.30-17.15

Partecipanti:11

a.s.: 2021-22

Attività: Conferenza organizzata dalla Consulta della provincia di Como (CPS) per il progetto "Orientamento in uscita" "Area Umanistica".

18 marzo 2022

Durata:16.30-17.30

Partecipanti:4

a.s.: 2021-22

Attività: Conferenza organizzata dalla Consulta della provincia di Como (CPS) per il progetto "Orientamento in uscita". "Area Giurisprudenza ed Economia".

22 marzo 2022

Durata:16.30-18.00

Partecipanti:2

a.s.: 2021-22

Attività: Progetto Martina. Incontro con il prof. Daniele Lietti, pediatra e allergologo, ex direttore di Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale Valduce. Incontro organizzato dal Lions Club Como Lariano.

25 marzo 2022

Durata:15.30-17.30

Partecipanti:4

a.s.: 2021-22

Attività: "Prevenire è meglio che curare" per il ciclo di conferenze di Educazione sessuale non etero normata, organizzato dalla Consulta della provincia di Como (CPS).

14 aprile 2022

Durata:15.30-17.30

Partecipanti:4

a.s.: 2021-22

Attività: "Meglio soli che mal accompagnati" per il ciclo di conferenze di Educazione sessuale non etero normata, organizzato dalla Consulta della provincia di Como (CPS).

21 aprile 2022

Durata:15.30- 17.30

Partecipanti:5

a.s.: 2021-22

Attività: "Non importa con chi vai, ma con chi vieni" per il ciclo di conferenze di Educazione sessuale non etero normata, organizzato dalla Consulta della provincia di Como (CPS).

5 maggio 2022

Durata:15.30-17.30

Partecipanti:5

a.s: 2021-2022

"Sessualità: guida all'uso del corpo"per il ciclo di conferenze di Educazione sessuale non etero normata organizzato dalla Consulta provinciale di Como(CPS).

14 aprile 2022

Durata:15.30-17.30

Partecipanti: 1

a.s: 2021-2022

“O sei ricco o sei rocco” per il ciclo di conferenze di Educazione sessuale non etero normata, organizzato dalla Consulta Provinciale di Como(CPS). Dalle 15.30 alle 17.30.

Durata: 15.30-17.30

Partecipanti: 2

a.s.:2022-2023 (quinta liceo)

Attività: XIV Conferenza " Science for peace and health". Partecipa tutta la classe

Durata: 9.00-16.00

11 novembre 2022

Attività: conferenza on line con la partecipazione dello scrittore R.Saviano “Giovanni Falcone e la lotta contro la mafia”. Partecipa tutta la classe

4 ottobre 2022

Durata:11.00-12.30

Attività: Incontro su P. P Pasolini a cura di R. Galaverni. Partecipa tutta la classe

28 ottobre 2022

Attività: Reading di D. Buzzati

16 novembre 2022

Attività: conferenza di S. Cassese “La Costituzione e il sistema politico italiano”. Partecipa tutta la classe

8 novembre 2022

Durata:11.00-12.30

Attività: conferenza “I cambiamenti climatici” di Sebastiano Roncoroni. Partecipa tutta la classe

23 novembre 2022

Durata:9.00-11.00

Attività: conferenza di L. Vigano' su “Il grande ritratto” di D. Buzzati. Partecipa tutta la classe

20 gennaio 2023

Viaggio d'Istruzione a Monaco di Baviera sotto la guida dei proff. Maspero e don Messaggi

27 febbraio 2023-2 marzo 2023

ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE, USCITE, VIAGGI DI ISTRUZIONE

2022-2023

- progetto "Gira per il Volta": studenti formati come guide alla visita storico architettonica dell'edificio che ospita il Liceo
- visita guidata alla mostra Rosa alchemico – Miniartextil, Villa Olmo, Como
- visita guidata alla sezione Novecento della Pinacoteca civica, Como
- itinerario urbano sull'architettura razionalista in città
- viaggio di istruzione a Monaco di Baviera

2022-2021

- progetto "Gira per il Volta edizione virtuale 2021"
- Summer School Ambrosiana 2022 (una studentessa Luzzani)
- studenti formati come guide alla visita storico artistica del monumento, nell'ambito del progetto di stage "Visita il Duomo di Como", con formazione erogata a cura dell'Ente Cattedrale (partecipazione di tre studenti. Geginat, Luzzani, Tucci)

2022-2023

- progetto "Gira per il Volta": studenti formati come guide alla visita storico architettonica dell'edificio che ospita il Liceo
- visita guidata alla mostra Rosa alchemico – Miniartextil, Villa Olmo, Como
- visita guidata alla sezione Novecento della Pinacoteca civica, Como
- itinerario urbano sull'architettura razionalista in città
- viaggio di istruzione a Monaco di Baviera

2022-2021

- progetto "Gira per il Volta edizione virtuale 2021"
- Summer School Ambrosiana 2022 (una studentessa)
- studenti formati come guide alla visita storico artistica del monumento, nell'ambito del progetto di stage "Visita il Duomo di Como", con formazione erogata a cura dell'Ente Cattedrale (partecipazione di tre studenti.)

Attività: esposizione "Uomini, nonostante tutto" presso Istituto Orsoline di Como. Accompagnamento dei proff. Ceccoli e Amati

10 marzo 2023

Partecipano: 6

Attività: "Ludi Historici"

6 marzo 2023

Durata; 14.30-16.10

Partecipanti: 3

Gare e concorsi

04.2023

-Partecipazione alle Olimpiadi di Debate nell'a.s. 2020/2021

-Partecipazione al campionato giovanile di Debate nell'a.s. 2021/2022 e 2022/2023

Partecipazione all'agone di lingua greca Pinin Tajana Molinelli in data 14.04.2023

Partecipazione all'Agon politikos di Frattamaggiore, in data 1.04.2023

Risultato: primo premio, certificato dall'AICC con il patrocinio del Ministero della cultura

Prove INVALSI

15 marzo 2023 INVALSI Inglese dalle 10.30 alle 13.00

24 marzo 2023 INVALSI Italiano dalle 8.00 alle 10.00

24 marzo 2023 INVALSI Matematica dalle 10.30 alle 12.30

Simulazioni

Simulazione I prova (Italiano) 18 aprile 2023

Simulazione II prova (Latino) 4 maggio 2023

Iniziative ed esperienze extracurricolari

Certificazioni lingua inglese First (livello B2):

- 1 studente:
 - Certificazione di lingua inglese
 - Ente certificatore: Cambridge IGCSE
 - Livello raggiunto: A (C1)
 - Novembre 2020
- 1 studente
 - Certificazione di lingua inglese
 - Ente certificatore:
 - Livello raggiunto: B1
 - In data:
- 1 studente
 - Certificazione di lingua latina
 - Ente certificatore: Urs Milano
 - Livello raggiunto: A2
 - In data: 27.04.2022
- 1 studente
 - Certificazione di lingua inglese
 - Ente certificatore: Cambridge Assessment English

Livello raggiunto: B1
In data: dicembre 2020
-Certificazione di lingua inglese
Ente certificatore: Cambridge Assessment English

Livello raggiunto: B2

In data: 11.03.2022

1 studente

-Certificazione di lingua inglese
Ente certificatore: Cambridge Council

Livello raggiunto: C1

In data: 4.03.2023

- 1 studente:

-Certificazione di lingua inglese
Ente certificatore: Cambridge IGCSE

Livello raggiunto: C1

Novembre 2020

- 1 studente

-Certificazione di lingua inglese
Ente certificatore: Cambridge Assessment English

Livello raggiunto: C1

In data: 11.03.2022

-Certificazione di lingua latina

Ente certificatore: Urs Milano

Livello raggiunto: B1

In data: 27.04.2022

-Certificazione di lingua latina

Ente certificatore: Urs Milano

Livello raggiunto: A2

In data: 22.04.2021

- 1 studente

-Certificazione di lingua inglese
Ente certificatore: Cambridge Assessment

Livello raggiunto: B2

In data: 11.03.2022

1 studente -Certificazione di lingua inglese

Ente certificatore: Cambridge Assessment

Livello raggiunto: B2

In data: 31.07.2021

Test ammissione corsi universitari:

1 studente

-Test d'ammissione IULM

-Tolc-SU con punteggio 39.25

1 studente

-Test di Economia dell'Università Cattolica (86/100)

-Tolc-SU con punteggio (39/50)

1 studente

-Test di psicologia dell'Università Bicocca in data 6.04.2023 (27/50)

-Tolc-MED all'Insubria di Como in data 20.04.2023 (29/50*)

1 studente

- Test di Economia dell'Università Cattolica (73/100)
1 studente
- Tolc-E in data 9.03.2023
1 studente
- Tolc-E dell'Università Statale in data 31.03.2023 (18/36)
1 studente
- Tolc-MED all'Università Insubria in data 20.04.2023
1 studente
- Tolc-MED in data 19.04.2023 (37/50*)

5.4. Attività di orientamento

L'attività di orientamento, come contemplato dal PTOF del Liceo, si è articolata in:

- partecipazione a Erba Young, Salone dell'Orientamento
- partecipazione agli Open Day organizzati dalle Università

6. VALUTAZIONE

6.1. Criteri di valutazione

Il Consiglio di classe riconosce e fa proprio quanto presente nel PTOF del Liceo "La misurazione delle prove utilizza valori numerici da 1 a 10 cui corrispondono specifici livelli di conoscenze e competenze di esposizione, di comprensione e applicazione, esplicitati nella tabella di Istituto. Si adottano solo voti pieni e mezzi voti. I criteri forniscono al singolo docente, nelle valutazioni disciplinari, e al consiglio di classe, in occasione delle valutazioni di profitto intermedie, una base di riferimento per l'attribuzione dei punteggi. Docenti e consigli di classe assumono la responsabilità di riconoscere eventualmente, nelle loro valutazioni, maggiore o minore peso agli elementi indicati nella tabella di misurazione".

7. Indicazioni relative ai materiali per il colloquio.

7.1. Esperienze e attività di educazione civica

Cercando di interpretare i bisogni degli studenti e di stimolarne l'interesse le attività e le esperienze formative di educazione civica sono state declinate come segue, in coerenza con le indicazioni normative:

1. Attività di ambito 1 - la Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - a. ATTIVITÀ FORMATIVE
 - i. Assemblee di classe per l'elezione dei rappresentanti di istituto,
 - ii. Assemblea di istituto e di classe, partecipazione,
 - iii. Le attività di PCTO,
 - iv. Conferenza sulla figura del giudice Falcone,
 - v. Conferenza di Sabino Cassese sulla Costituzione e il sistema politico italiano
 - b. ATTIVITÀ DI APPRENDIMENTO
 - i. Costituzione della repubblica italiana, titolo IV – i rapporti politici,

2. Attività di ambito 2 – Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - a. SVILUPPO SOSTENIBILE TUTELA AMBIENTALE
 - i. Conferenza sulla fisica del clima,
 - ii. Conferenza Science for peace and health,
 - b. TUTELA DEL PATRIMONIO
 - i. La selezione dei contenuti è stata ragionata in linea con le direttrici della programmazione disciplinare di educazione civica e con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ha inteso promuovere coscienza del patrimonio artistico e culturale; indicare tematiche come quella della tutela nel legame tra passato, presente e futuro; cogliere le relazioni tra ambiente e modernità.
 1. Giuseppe Pellizza da Volpedo, *Quarto Stato*, 1901 - Museo del Novecento Milano
 2. La vicenda civica dell'acquisto dell'opera da parte del Comune di Milano nel 1920
3. Attività di ambito 3 – Cittadinanza digitale
 - a. Progetto Out of Eden – Remembering the past (CLIL);

7.2. Attività triennali di Alternanza Scuola Lavoro e Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Attività nel triennio

Tutti gli studenti hanno sviluppato a norma di legge i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento per una media di 157 ore, nel triennio 2020-2023.

Le attività dei Percorsi sono state coordinate dal prof. Ceccoli per il secondo e il terzo anno, dalla prof.ssa Mello per il primo anno, con il contributo del Consiglio di classe e dei dipartimenti disciplinari ed in osservanza ai PECUP liceali ed in coerenza con il PTOF d'Istituto.

I PCTO sono stati progettati sempre mirando alla centralità dello studente in percorsi formativi, curricolari ed extracurricolari orientati a integrare i nuclei fondanti degli insegnamenti liceali con lo sviluppo di competenze quali capacità di interagire e lavorare con gli altri, capacità di risoluzione di problemi, creatività, pensiero critico, consapevolezza, resilienza e capacità di orientamento

La formazione generale preventiva in materia di tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro ha avuto luogo nel quarto anno di corso mentre nell' a. s. 2020/21 l'Istituto ha erogato formazione in materia di Sicurezza verso la prevenzione del Covid, finalizzata a promuovere la cultura della sicurezza nell'ambiente scolastico anche ai fini della gestione dell'emergenza pandemica.

Percorsi di orientamento, finalizzati a promuovere la cultura del lavoro, curati dall'intervento di esperti, hanno inquadrato realtà professionali, enti e istituzioni presenti sul territorio. La dimensione formativa dell'orientamento in itinere si è relazionata a varie realtà

culturali, economiche e amministrative del territorio, allo scopo di promuovere una loro più concreta conoscenza, insieme a una più matura consapevolezza delle prospettive professionali e delle proprie vocazioni, con riferimento agli ambiti culturale, economico, comunicazione, scientifico-sanitario, giuridico-amministrativo e socioeducativo.

I Percorsi hanno mirato a portare gli studenti a riscontrare come tutte le discipline del curriculum, inserite in un contesto esterno a quello solo apparentemente astratto del curriculum liceale di indirizzo classico, possano trovare applicazione concreta nell'esercizio delle professioni che connotano il territorio e la società contemporanea, anche in dimensione internazionale.

Nel corso del triennio, la dimensione orientativa dei PCTO è stata promossa mediante esperienze di varie tipologie. Nell'ultimo anno del corso di studi, lo sviluppo dei Percorsi previsto per il monoennio finale è stato prettamente orientativo, favorendo la frequentazione di eventi open day e test di accesso universitario e la partecipazione al progetto X Student.

L'esperienza formativa per ciascuno studente si è conclusa con la sistematizzazione delle attività svolte nel triennio PCTO, funzionale all'Esame di Stato e alla stesura del Curriculum dello studente.

2022-2023

- contest XSTUDENT organizzato da Gruppo Giovani Confindustria Como che ha concluso il ciclo triennale di interventi "Contesto e Realtà". Articolato in simulazioni di colloquio ed indicazioni per la stesura dei cv personali ha consentito agli studenti di confrontarsi con figure rappresentative di varie professionalità, mettendosi in gioco all'interno di un contesto costruttivo e funzionale all'apprendimento, per riflettere organicamente sul proprio curriculum scolastico in prospettiva di orientamento post liceale e di crescita della persona
- open day e test di accesso universitario negli ambiti giuridico, economico, scienze politiche, medico-sanitario, linguistico, comunicazione, relazioni internazionali. Partecipazione individuale
- evento in streaming di orientamento universitario "Chips powering the Future. Microelettronica: Intelligenza e Potenza fanno funzionare il mondo", a cura di Università degli studi Bicocca, fruito dall'intero gruppo classe,

2021-2021

- Corso formazione Salute e Sicurezza,
- ciclo di interventi di orientamento professionale a cura della Consulta provinciale degli Studenti,
- incontro testimonianza con prof. Nembrini, a cura di Camera di Commercio Como e Lecco
- Premio ASIMOV per la Lombardia (due studenti)
- Progetto SnackNews
- confindustria incontro "Sostenibilità in azienda e territorio" ciclo Contesto e realtà
- stage estivo "Visita il Duomo di Como" studenti formati come guide alla visita storico artistica del monumento, con formazione erogata a cura dell'Ente Cattedrale
- stage estivo Biblioteca di Bregnano (1)
- stage estivo presso Uninsubria Dipartimento Scienza e Alte Tecnologie (1)
- partecipazione a giornate di orientamento universitario
- orientamento a cura della consulta degli studenti.
- 2020-2021
- formazione in materia di "Sicurezza verso la prevenzione del Covid"

- project work in tema di Cittadinanza economica, a cura di Camera di Commercio di Como e Lecco articolato in due moduli: “La definizione e l'inquadramento delle soft skills” a cura di Walter Algarotti – area “Orientamento, Formazione e Capitale Umano”; “Il mismatch delle competenze” a cura di Carlo Guidotti e Daniele Rusconi – u.o. “Studi e Statistica”. Attività laboratoriale centrata sulle competenze di indirizzo disciplinari di Educazione Civica e PCTO La pluralità di voci e prospettive proposte dai relatori ha introdotto alla complessità del tema, promuovendo negli studenti consapevolezza verso una realtà che, pur estranea al curriculum degli studi classici, sarà scenario della futura dimensione lavorativa.

La valutazione delle esperienze di PCTO è avvenuta, sistematicamente per ciascuna annualità, attraverso attività di documentazione, monitoraggio, valutazione e archiviazione dei percorsi realizzati. L'accertamento delle competenze si è fondato sulle indicazioni fornite dagli enti esterni, sul riscontro delle relazioni finali prodotte annualmente dagli studenti. Gli esiti hanno potuto avere ricaduta sulla valutazione del comportamento e laddove possibile sugli apprendimenti disciplinari. Gli studenti hanno in particolare affrontato tutte le fasi nelle quali i Percorsi sono stati declinati con responsabilità, motivazione e atteggiamento propositivo fino a sviluppare tra le 172 ore massime di attività e le 120 minime.

Tutor e Consiglio di Classe hanno sviluppato la progettualità lungo l'intero triennio. Le diverse esperienze hanno consentito di utilizzare le competenze trasversali ai vari ambiti disciplinari ed hanno costituito per molti allievi occasioni di orientamento circa le scelte da intraprendere a conclusione dell'attuale corso di studi.

Esperienza di studio all'estero:

Durante l'a.s. 2021/22 due studentesse della classe hanno svolto, secondo la normativa vigente, un'esperienza di studio all'estero: la prima di esse, ha effettuato il soggiorno di un anno scolastico in Canada, la seconda si è recata negli USA durante il pentamestre 2002.

8. Griglie di valutazione delle prove scritte e orali

vedi allegati

9. Percorsi disciplinari

9.1. Lingua e letteratura italiana

Risultati raggiunti

Gli studenti di questa classe si sono dimostrati attivi e interessati. I più studiosi hanno confermato la loro valida partecipazione al dialogo educativo, ma anche gli studenti con alcune fragilità hanno offerto un contributo significativo allo svolgimento delle attività. La maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello discreto e buono, con alcuni casi di eccellenza. Nella produzione scritta si è avuto un progressivo miglioramento.

Contenuti

I singoli autori e testi sono stati inseriti nel loro contesto storico-culturale, senza tralasciare i rapporti con le letterature straniere, con altre discipline, con espressioni artistiche e con tematiche attuali. Per gli autori più significativi sono state fornite pagine di critica letteraria e mappe concettuali. La docente ha integrato le pagine di riferimento sul manuale in uso e in adozione con approfondimenti volti a donare uno spessore maggiore all'argomento trattato. La biografia degli artisti non è stata appresa in astratto, ma sempre in relazione con la formazione culturale e la produzione letteraria. L'esiguità del tempo a disposizione ha indotto ad operare una scelta tra gli autori e testi a vantaggio naturalmente di quelli ritenuti unanimemente fondamentali nella storia del pensiero italiano ed europeo.

Metodologie

Il testo ha rappresentato il punto di partenza di ogni argomento: fondamentali nel corso della spiegazione sono state, oltre al contenuto, le caratteristiche linguistiche, stilistiche, retoriche. Sono stati privilegiati, oltre alla lezione frontale, il dialogo educativo e il dibattito.

Criteri di programmazione

Si fa riferimento ai nuclei fondamentali della disciplina contenuti nel P.O.F

Tipologia di verifica

interrogazione tradizionale

testo letterario

testo argomentativo

tema di attualità

Quesiti a risposta multipla

Quesiti a risposta singola

Approfondimenti monografici

Programma svolto (approvato dalla classe il 28/04/2023)

Ugo Foscolo

Introduzione e biografia pagg. 702-707

L'Epistolario pagg.707-708

"Il bacio e le illusioni" pagg. 718-719

"La lettera da Ventimiglia" pagg.720-721-722

Paragrafo intitolato "La fine delle illusioni" pag.723.

Le odi e i sonetti pagg. 724-726.

"All'amica risanata" pagg. 727-730 (commento dei vv. 1-54 e lettura integrale)

"Alla sera" pag. 732 e confronto con "La mia sera" di G. Pascoli.

"In morte del fratello Giovanni" pag. 737 e confronto con il carne 101 di Catullo

"A se stesso" e confronto con "A se stesso" di G. Leopardi.

"Le Grazie" pagg. 739-742.

“Dei sepolcri” pagg. 758-761, pagg. 763-765, pagg. 771-776 (commento e note vv 1-96 e lettura integrale).

Presentazione volta ad integrare il programma
Ugo Foscolo sul Lario - Un viaggio tra letteratura e arte.
Brani associati:

<https://youtu.be/jeO4RF7eXBc> Sinfonia 9, Beethoven.

<https://youtu.be/-YcwR89cfao> Per Elisa, Beethoven.

<https://youtu.be/vCHREyE5GzQ> Sinfonia 7, Beethoven.

<https://youtu.be/r0m21rGZXx8> Capriccio 24, Paganini

Lecture consigliate (integrali o, perlomeno, nelle parti più significative)

“I dolori del giovane Werther” di J.W.Goethe

“Le ultime lettere di Jacopo Ortis” di U.Foscolo

Giacomo Leopardi

Biografia pagg 4-7

“Lettera a Pietro Giordani”: “L’amicizia e la nera malinconia” pagg. 9-11

Pessimismo e progressismo del pensiero di Leopardi pag. 19

La poetica. Dalla poesia sentimentale alla poesia-pensiero pagg. 20- 23

“L’irriducibile asocialità degli italiani” pagg. 26-29

“Lo Zibaldone”: introduzione, “La natura e la civiltà”, “Ricordi” pagg. 30-39

“La teoria del piacere” pagg.40-41

“Scrivere per i morti” pag.42

“Dialogo della Natura e di un Islandese” paragrafo pag. 46 e lettura integrale autonoma del dialogo pagg..52-58

“I paralipomeni della Batracomiomachia” pagg.82-83 (lettura autonoma)

“Ultimo canto di Saffo” pagg. 116 -119 (lettura autonoma)

Gli “Idilli” pagg. 121-122

“L’infinito” pag. 123

“Alla luna” pagg. 132

Un periodo di passaggio pagg. 135 -139

“A Silvia” pagg. 139 -142

“La quiete dopo la tempesta” pagg.159 -161

“Il passero solitario” pagg. 162-164

“A se stesso” pag. 172 (cfr. U. Foscolo)

“Il giardino della sofferenza”

Alessandro Manzoni

Biografia pagg. 886-890

“Il cinque maggio” pagg. 918-922

“Marzo 1821” pagg. 913-916

“Osservazioni sulla morale cattolica” paragrafo pag.903

“In morte di Carlo Imbonati” pagg.891-892

“Trionfo della libertà” (cenni)

“Dalla lettera a Chauvet: “Il rapporto tra poesia e storia” pagg.907-908

“La Pentecoste” pagg.894-898

“Adelchi”: III e IV atto il delirio di Ermengarda e riferimento alla morte per amore delle più note eroine del mondo greco-romano (approfondimento)

“**I promessi sposi**”: capitoli 9 - 10- 26- 27- 28- 32- 33- 34

“Padre padrone” di G. Ledda (lettura integrale o, almeno, nelle parti più significative)
“Storia di una capinera” di G. Verga (lettura integrale o, almeno, nelle parti più significative)
Conferenza “I promessi sposi” tenuta da A. Duranti presso Gabinetto Vieusseux di Firenze
“L’educazione femminile nel XVII secolo: Gertrude con riferimenti alla storia della pedagogia nei secoli XVIII, XIX, XX (approfondimento).

Il Naturalismo francese e il Verismo italiano

Introduzione

Analogie e differenze tra Naturalismo e Verismo con riferimenti ai movimenti pittorici (approfondimento)

E. Zola: “La prefazione ai Rougon-Macquart” pagg.91-92

E. Zola: “L’inizio dell’Ammazzatoio” pagg.93-94

Lettura consigliata integrale o nelle parti più significative di “Teresa Raquin”

G. Verga

Introduzione e biografia pagg. 116-119

Lettura delle seguenti novelle: “La lupa”, “Pane nero”, “La roba”, “Rosso Malpelo”, “La Nedda”, e di passi significativi tratti da “Mastro don Gesualdo” e “I Malavoglia”

“I Malavoglia” (approfondimento)

A.Fogazzaro

“Piccolo mondo antico” (lettura consigliata)

“Malombra” (lettura consigliata)

Il Decadentismo italiano

G. Pascoli

Introduzione e biografia pagg. 358-361

“Il fanciullino” pagg. 363-365

“Myricaè” pagg.366-369

“I canti di Castelvecchio” pagg. 394-395 (lettura autonoma)

Pascoli prosatore pag.417

“Alexandros” (lettura autonoma)

“L’aquilone”

“X agosto” pagg. 374-375

“Il gelsomino notturno” pagg.396-397

“Temporale” pag.382

“Il lampo” pag.388

G. Pascoli: nido familiare e fanciullino (approfondimento)
Il sacrificio: rapporto tra la poetica di G. Pascoli e la religione cristiana (approfondimento)
La voce più spontanea dentro ognuno di noi: analogie e differenze tra Pascoli e d'Annunzio (approfondimento)

G. d'Annunzio

Introduzione e biografia pagg.424-427
"Il trionfo della morte" pagg.492-493 (lettura autonoma)
"Le Laudi" pagg.438-441(lettura autonoma)
"Alcyone" pag.445
"La pioggia nel pineto" pagg.458-461 con riferimenti a "Piove" di E. Montale
"La sera fiesolana" pagg.454-456
"Il piacere" e "L' innocente": lettura dei passi più significativi
"Il piacere" e "L' innocente": confronto sulle tematiche (approfondimento)
La poetica di d'Annunzio e la filosofia di F. Nietzsche
Il Vittoriale (approfondimento)

L. Pirandello

Introduzione e biografia pagg.658-663
Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo pagg.667-670
Umorismo e comicità. Lettura dei passi più significativi di "Fu Mattia Pascal", "uno, nessuno, centomila" (approfondimento)
"Ciulla scopre la luna" pagg.712-717 con riferimento a "Rosso Malpelo" di G. Verga
"La vecchia imbellettata" pagg.671-672
"La forma e la vita" pagg. 672-673

Italo Svevo

Introduzione e biografia pagg.794-795
Caratteri dei romanzi sveviani pagg.800-802
Lettura dei passi più significativi della "Coscienza di Zeno"(approfondimento)
Confronto tra I. Svevo e J. Joyce (approfondimento)
Rapporti tra l'opera di I. Svevo e la psicanalisi di S. Freud

G. Ungaretti

Introduzione e biografia pagg. 76-77
Rapporto tra "Unanimismo" ungarettiano e "Panismo" dannunziano (approfondimento)
"In memoria" pagg. 85-86
"Veglia" pag.90
"I fiumi" pagg.97-99
"Mattina" pag.110
"Soldati" pag.112 con riferimento alla lirica "Come le foglie" di Mimmerno

S. Quasimodo

Introduzione e biografia pag.125

Poetica ermetica di S. Quasimodo (approfondimento)
"Milano, agosto 1943" pag.129
"Ed è subito sera" pag.126
"Alle fronde dei salici" pag.131

Umberto Saba

Analisi del testo "Città vecchia" tratto dalla raccolta "Trieste e una donna" del Canzoniere

E. Montale

Introduzione e biografia pagg. 209-212
Centralità di E. Montale nella poetica del Novecento (approfondimento)
"Spesso il male di vivere ho incontrato" pag.226
"Ho sceso, dandoti il braccio almeno un milione di scale" pag.252

Leonardo Sciascia

Analisi del testo "Il lungo viaggio" tratto da " Il mare colore del vino"

Umberto Eco

"Riflessioni sulla musica"

P.P. Pasolini

Introduzione e biografia pag. 854-857
"Il pianto della scavatrice" pagg. 863-866
L'intellettuale corsaro, la polemica contro il progresso e la televisione (approfondimento)
Conferenza "Poesie per Pasolini" a cura di Roberto Galaverni

Dino Buzzati

"Il grande ritratto" (lettura integrale)
Ascolto della lettura dell'opera da parte del gruppo studentesco voltiano "Dona la voce"
Conferenza tenuta dal prof. L. Viganò su D. Buzzati, artista a tutto tondo
"Il deserto dei Tartari" (lettura consigliata)

V. Pratolini

"Le ragazze di s. Frediano" (lettura consigliata)

Tomasi di Lampedusa

"Il gattopardo" (lettura consigliata)

Primo Levi

Analisi del testo "In fondo all'abisso" tratto dal libro " Se questo è un uomo"

Giorgio Bassani

Analisi del testo "Un amore impossibile" tratto dal libro "Il giardino dei Finzi Contini" (lettura integrale o, almeno, delle parti più significative)

Dante

Video "Il Paradiso di Dante" di Luca Serianni

Paradiso : canti: I (vv. 1-36; 46-63); III (vv. 1-81); VI (vv.1-58); XI (vv. 1-27; 55-81); XVII (vv.1-42)

Libro di testo in uso e in adozione:

R. Luperini, P. Cataldi, L. Marchiani, F. Marchese, *Liberi di interpretare*, Palumbo Editore, voll. 2, 3A, 3B e opuscolo autonomo per Leopardi.

Dante Alighieri- Divina Commedia (edizione libera)

Il docente di Italiano

prof.ssa Laura Benatti

9.2. Lingua e cultura latina e Lingua e cultura greca

Criteri di programmazione

La pandemia covid 19 ha segnato lo sviluppo dei programmi di latino e greco, sia per i contenuti, sia per il metodo con cui sono stati affrontati i testi.

Nonostante una programmazione che considerasse lo sviluppo storico dei diversi periodi secondo indicato nel PTOF del Liceo e nei documenti di programmazione del triennio, alcuni tagli sono stati necessari, in considerazione del passaggio dalla didattica in presenza a quella a distanza a quella mista.

La selezione è stata operata cercando di evidenziare come in ogni periodo non solo la letteratura, ma anche l'arte e le strutture sociali ed economiche testimonino significativi cambiamenti di prospettiva, rivelando tratti di continuità ma anche di innovazione rispetto alla tradizione. In tale senso i testi letterari, alcuni dei quali analizzati per il loro valore morfosintattico e stilistico, sono stati considerati

anche come documenti di specifici periodi, dai quali di volta in volta possono emergere nuove sensibilità, mutate visioni del mondo, diverse percezioni del ruolo dell'individuo nella società.

Lo scopo principale è stato quello di costruire una conoscenza il meno possibile frammentata e parcellizzata, ma utile ad acquisire strumenti di analisi, interpretazione e confronto con espressioni diverse della cultura antica, in relazione, dove possibile, a fenomeni della realtà contemporanea.

Conoscenze

Lingua e cultura latina

Conoscenza delle linee generali della storia della letteratura latina dell'età giulio-claudia al IV secolo d.c, attraverso autori e i generi più significativi (Seneca, Petronio, Plinio il Vecchio, la satira di Persio e Giovenale, Svetonio, Quintiliano, Marziale, Lucano, Tacito, Plinio il Giovane, Apuleio), gli inizi della letteratura cristiana la rinascita pagana del IV secolo (autori cristiani, Ambrogio, Agostino) .

Lingua e cultura greca

Conoscenza delle linee generali della storia della letteratura greca dall'età classica (per la parte restante sostanzialmente il IV sec. a.C.) all'età imperiale, presentando gli autori e i generi più significativi (filosofia ed educazione : Platone, Isocrate, Aristotele, la commedia nuova e Menandro); la poesia ellenistica (Polibio, Plutarco, la seconda sofistica, il romanzo, il Nuovo Testamento)

Competenze

i- Leggere , comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e di diverso argomento

ii- Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un testo e di un autore allo scopo

di comprendere un mondo diverso dal proprio

iii- Comprendere, anche attraverso il confronto con le letterature italiana e straniera, la specificità e la complessità del fenomeno letterario antico come espressione di civiltà e cultura.

iv- Individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici , i tratti più significativi del mondo greco e romano , nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici , morali ed estetici

v- Cogliere il valore fondante della classicità greca e romana per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates

vi- Cogliere gli elementi di alterità e di continuità tra la cultura letteraria greco romana e quella attuale , non solo dal punto di vista della cultura e delle arti, ma anche degli ideali , dei valori civili e delle istituzioni

vii- Esporre in modo consapevole una tesi e motivare le argomentazioni

Abilità

i- Riconoscere ed analizzare la complessità delle strutture sintattiche

ii- Cogliere le varianti diacroniche della lingua e la specificità dei lessici settoriali (lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia)

iii- Tradurre rispettando il senso e la specificità letteraria e retorica

iv- Interpretare usando gli strumenti dell'analisi testuale e le conoscenze relative all'autore e al contesto storico e culturale.

v- Motivare la scelte di traduzione non solo attraverso gli elementi grammaticali, ma anche sulla base della interpretazione complessiva del testo oggetto di studio.

vi- Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino e il greco con l'italiano e con le altre lingue moderne

Metodologie

Lo sviluppo dei programmi è stato adeguato ai livelli di partenza della classe, che nel corso della I e della II liceo ha affrontato, anche nella dad, un intenso lavoro di consolidamento delle competenze traduttive, in vari casi ancora incerte. In modo analogo anche le competenze di analisi e di sintesi sono state potenziate in funzione di una personale elaborazione dei contenuti. Le lezioni frontali e di sintesi sono state integrate con la lettura di saggi critici, con la discussione di testi analizzati nei diversi livelli (morfosintattico, stilistico, retorico, storico) e con la produzione di mappe concettuali.

Sono stati tenuti laboratori di traduzione su testi di autori affrontati in letteratura. L'obiettivo è stato quello di affrontare la lettura diretta dei testi, in lingua originale e in traduzione, per avere una conoscenza abbastanza organica degli autori e delle loro opere e per poterli analizzare anche in

autonomia.

Tipologia di verifiche

La verifica delle competenze traduttive è stata effettuata con la proposta di passi di autori affrontati in letteratura, su temi significativi.

Nelle verifiche orali potevano essere richieste la traduzione e l'analisi dei passi, la loro contestualizzazione, i collegamenti infra e intertestuali, oltre a quanto individuato come caratteristiche di autori, generi e periodi.

Ad esse sono state affiancate verifiche scritte valide per l'orale con tipologia CII , con domande aperte e una simulazione di seconda prova.

Risultati raggiunti

Per quanto riguarda il consolidamento delle competenze linguistiche, la classe rivela livelli diversi: se tutti, in generale, hanno dimostrato una progressiva capacità di affrontare testi via via più impegnativi, alcuni con risultati soddisfacenti, in qualche caso sono persistite difficoltà dovute a lacune pregresse non pienamente sanate.

L'assimilazione delle conoscenze letterarie è parsa nel tempo più salda e in qualche caso accompagnata da discreta capacità di sintesi e sensibilità interpretativa.

Contenuti

Latino

La riflessione linguistica

Ripasso e consolidamento, attraverso esercizi di traduzione, delle principali strutture morfosintattiche della lingua .

La riflessione letteraria

L'elegia in età augustea: origini e modelli, caratteristiche, temi o topoi (parole chiave), autori, relazioni fra i contenuti delle elegie e l'ideologia augustea; concezione dell'amore nell'elegia e nella poesia di età medievale.

Tibullo : la vita e la cronologia delle opere; le elegie del I e del II libro; i caratteri della poesia tibulliana; la lingua e lo stile; il III libro del Corpus Tibullianum.

Lettura (metrica dove è richiesto), traduzione, analisi testuali di:

- T 1 Corpus Tibullianum, I,1 (in traduzione)
- T 2 Corpus Tibullianum, I,3 (in traduzione)
- T 3 Corpus Tibullianum, I, 5, vv.1-48 (in traduzione)
- T 9 Corpus Tibullianum, II, 4, vv. 1-14 (in traduzione)

Properzio : la vita e la cronologia delle opere; le elegie dei libri

I,II,III,IV Lettura (metrica dove è richiesto), traduzione, analisi testuali di :

- T 4 Elegiae, I, 1 (in traduzione)
- T 5 Elegiae, III,16 (in traduzione)
- T 6 Elegiae IV,7 (in traduzione)
- T 7 Elegiae III,3, vv. 1-24; 37-52
- T 8 Elegiae IV, 4 (in traduzione)

Ovidio: dati biografici; opere poetiche dell'autore, loro struttura e contenuti; caratteri formali della poesia ovidiana; innovazioni apportate da Ovidio all'elegia, al poema didascalico e a quello epico; relazioni fra l'ideologia ovidiana e quella augustea; temi e motivi determinanti per la fortuna successiva dell'opera ovidiana

Lettura (metrica dove richiesto) , traduzione, analisi testuale di :

- T1 Amores I,9 (in traduzione)
- T2 Amores II,4 (in traduzione)
- T3-4 Heroides XVI, vv. 281-340; XVII vv. 75-108; 175-188(in traduzione)
- T5 Ars amatoria 1, 611-614; 631-646 (in traduzione)
- T6 Fasti,II, 721-780 (in traduzione)
- T7 Tristia I,3 vv 1-24; 49-62;89-102 (in traduzione)
- T9 Metamorfosi I, vv 1-20 (lettura metrica e traduzione)
- T10 Metamorfosi, I vv. 452- 567 (lettura metrica e traduzione)

La riflessione filosofica e politica in età neroniana

Seneca : dati biografici; le opere, la loro struttura e il loro contenuto; i caratteri formali della prosa senecana; lo stile; il pensiero filosofico dell'autore

Lettura, traduzione, analisi testuale di :

- T1 De Brevitate Vitae 1;2,1-4 (in traduzione)
- T2 Epistulae Ad Lucilium 1 (in traduzione)
- T5 De Ira III, 36, 1-4 (in traduzione)
- T9 De Tranquillitate Animi 12 (in traduzione)
- T15 De Clementia I,1-4 (in traduzione)
- T19a Epistulae Ad Lucilium 47,1-4 (in latino)
- T19b-c Epistulae Ad Lucilium 47, 5.13 (in traduzione)

Saggio: A. Traina, Lo stile "drammatico" del filosofo Seneca.

L'epica nel principato di Nerone

Lucano: biografia; struttura, contenuti e caratteri formali del Bellum civile, rapporti con l'epos virgiliano, personaggi, linguaggio poetico.

Testi:

- T 1 Bellum civile, I, vv. 1-9 (dal latino) vv.10-32 (dall'italiano)
- T 2 Bellum civile, VI vv 719-735; 750-808 (dall'italiano)
- T 3 Bellum civile, I vv. 129-157 (dall'italiano)
- T 4 Bellum civile, II vv. 284-325 (dall'italiano)
- T 5 Bellum civile, II vv. 380-391 (dall'italiano)
- T 6 Bellum civile, V vv. 647-677 (dall'italiano)

La Satira in età imperiale

Giovenale: la poetica delle Satire, espressionismo e stile nell'opera Testi:

- T2 Saturae I dall'italiano
- T3 Saturae IV dall'italiano
- T4 Saturae VI dall'italiano

Persio: vita, caratteristiche contenutistiche e stilistiche delle Satire (cenni)

Il romanzo a Roma

Petronio : la questione dell'autore; carattere innovativo dell'opera, struttura e caratteristiche contenutistiche e stilistiche; realismo e plurilinguismo petroniani

Testi:

- T 1 Satyricon,32-34 dall'italiano
- T2 Satyricon,37,1-38,5 dall'italiano
- T3 Satyricon,41,9-42,7; 47,1-6 dall'italiano
- T4 Satyricon, 75,8-11; 76; 77,2-6 dall'italiano
- T5 Satyricon, 1-4 dall'italiano
- T6 Satyricon, 94 dall'italiano
- T7 Satyricon, 61,6-62 dall'italiano (file su classroom)
- T8 Satyricon, 111-112,8 dall'italiano

Apuleio: dati biografici , struttura, contenuti e stile delle Metamorfosi;aspetti filosofico-religiosi dell'opera nel contesto culturale, contenuti e caratteri del De magia, i Florida

Testi in traduzione

T1: De deo Socratis 13

Metamorfosi 1,1

T2: De magia, 68-69; 72-73

Metamorfosi 1,1

T3: Metamorfosi III,24-26

T4: Metamorfosi V 22-23

T5: Metamorfosi XI 12-15

L' epigramma: origini, caratteristiche e contenuti

Marziale: la figura e l'opera, la poetica, precedenti letterari e tecnica compositiva, temi e lingua Testi:

- T1 Epigrammata IX, dall'italiano
- T2 Epigrammata I, dall'italiano
- T3 Epigrammata X, dall'italiano
- T4 Epigrammata X, dall'italiano
- T5 Epigrammata I, dall'italiano
- T6 Epigrammata I, dall'italiano
- T7 Epigrammata VIII, dall'italiano
- T9 Epigrammata XI, dall'italiano
- T10 Epigrammata XII, dall'italiano
- T11 Epigrammata III, dall'italiano
- T12 Epigrammata I, dall'italiano
- T13 Epigrammata V, dall'italiano

L'oratoria e la riflessione pedagogica

Quintiliano: la crisi dell'eloquenza e il suo valore pedagogico nell'Institutio oratoria

Testi:

- T2 Institutio oratoria, proemium, 9-12
- T3 Institutio oratoria I, 2,1-2 dall'italiano
- T4 Institutio oratoria, I, 2,11-13; 18-20 dall'italiano
- T5 Institutio oratoria, I, 3,8-12 dall'italiano
- T6 Institutio oratoria I, 3,14-17 dall'italiano
- T7 Institutio oratoria II, 2,4-8 dall'italiano
- T8 Institutio oratoria, XII, 1,1-3 dall'italiano
- T9 Institutio oratoria X 1, 85-88; 90; 93-94 dall'italiano
- T10 Institutio oratoria, X, 1, 101-102; 105-109; 112 dall'italiano
- T11 Institutio oratoria, X, 1, 125-131 dall'italiano
- T12 Institutio oratoria, X, 2, 4-10 dall'italiano

La ricerca scientifica

Plinio il Vecchio : la vita e le opere perdute; l'enciclopedismo della Naturalis Historia e il progetto dell'autore

Testi:

- T1 Naturalis Historia, VII, 21-25 dall'italiano

Plinio il Giovane: la vita e le opere perdute;

Panegirico di Traiano; l'epistolario come testimonianza

storica Testi:

- T5 Epistulae I, 15 dall'italiano
- T6 Epistulae IV, 25 dall'italiano
- T7 Epistulae VI, 16 dall'italiano
- T8 Epistulae VII, 22 dall'italiano
- T9 Epistulae X, 96 (solo introduzione)
- T10 Epistulae X, 97 dall'italiano

La storiografia e la crisi dell'oratoria

Tacito: caratteristiche strutturali, contenutistiche e stilistiche dell'opera, concezione e metodo storiografico, stile dell'autore

Testi :

- T1 Agricola, 1 (dall'italiano)
- T2 Agricola, 30 (dall'italiano)
- T3 Agricola, 45, 3-46 (dall'italiano)
- T6 Germania 11-12 (dall'italiano)
- T7 Germania 18-19 (dall'italiano)
- T8 Historiae, I, 1 (dall'italiano)
- T9 Annales, I, 1 (dall'italiano)
- T10 Annales, IV, 32-33 (dall'italiano)
- T12 Annales XII, 66-68 (dall'italiano)
- T13 Historiae, I, 16 (dall'italiano)
- T14 Annales, XII, 69 (dall'italiano)
- T15 Annales, XIII, 15-16 (dall'italiano)
- T16 Annales, XIV, 5; 7-8 (dall'italiano)
- T17 Annales, XV, 38 (dall'italiano)
- T19 Annales, XV, 42-43 (dall'italiano)
- T20 Annales, XV, 44 (dall'italiano)
- T21 Agricola, 31, 1-3 (dall'italiano)

Fra IV e V Secolo

Rutilio Namaziano : De reditu suo , documento di una civiltà al suo tramonto

Agostino: le Confessiones, carattere innovativo dell'opera, sua struttura e contenuti e stile. Testi:

T1 Confessiones I, 1,1 (dall'italiano) (Contenuto non ancora svolto)

T3, Confessiones II, 4,9 (dall'italiano)(Contenuto non ancora svolto)

T6-7 Confessiones XI, 16,21-18,23 (dall'italiano) (Contenuto non

ancora svolto)

T8 Confessiones XI, 27,36; 28,37 (dall'italiano)(Contenuto non ancora svolto)

Autori

Ovidio (V.Supra)

Seneca (V.Supra)

Tacito(V.Supra)

Testi:

G. Garbarino, Luminis Orae, Ed. Paravia, voll. 2,3

Lingua e cultura greca

La riflessione linguistica:

Ripasso e consolidamento delle principali strutture morfosintattiche.

La riflessione letteraria

Storiografia

La tradizione storiografica greca e la storiografia scientifica

Tucidide: dati biografici e produzione storiografica e contenuti dell'opera; caratteristiche della storiografia tucididea; questione tucididea; stile di Tucidide

- T1: Storie 1,1 (dal greco)
- T2: Storie 1,2; 1,4-6, 2; 1,9-10 (dall'Italiano)
- T3 Storie 1,22-23 (in greco)
- T4 Storie 2,34, 8; 2,36-37, 1; 2, 38; 40-41, 1; 2,43; 2,45 (dall'Italiano)
- T5 Storie 2,47-53 (dall'Italiano)
- T6 Storie 3,41; 3,44-46; 3,49 (dall'Italiano)
- T7 Storie 3,82, 3; 3,83,1 (dall'Italiano)
- T8 Storie 5,89; 5,91, 2; 5,92-103 (dall'Italiano)
- T9 Storie 7,82-87 (dall'Italiano)

La storiografia in età ellenistica : tendenze storiografiche e storiografia drammatica

Polibio: biografia e opera; redazione, trasmissione e struttura delle Storie; il metodo storiografico; le caratteristiche letterarie e la fortuna di Polibio

Testi :

- T1.1 Storie I, 1-2 (in traduzione)
- T1.2 Storie I, 3 (in traduzione)

- T1.3 Storie I, 4 (in traduzione)
- T2 Storie I, 35 (in traduzione)
- T3 Storie III, 6-7 (in traduzione)
- T4 Storie XII, 25 b-25 e (in traduzione)
- T5 Storie III, 112-113; 114,5-116,4; 116,9-117 (in traduzione)
- T6 Storie VI, 2-5; 7-10 (in traduzione)
- T7 Storie VI, 9, 10-14; 57 (in traduzione)
- T8 Storie VI, 11-14 (in traduzione)
- T9 Storie VI, 56 (in traduzione)

L'oratoria fra i V e il IV secolo: temi, caratteristiche e scopi

Isocrate: biografia e principali orazioni; fasi dell'impegno retorico e politico; metodi, finalità e obiettivi della scuola isocratea; stile isocrateo, legame fra impegno pedagogico e politico.

- T1: Contro i sofisti (1-10) in traduzione
- T2: Contro i sofisti (16-21) in traduzione
- T3: Panegirico (28-31; 38-41; 50; 100-102) in traduzione
- T4: Sullo scambio di beni (261-271; 283-290) in traduzione
- T5: Panatenaico (7-13) in traduzione

Demostene: biografia e principali orazioni; tecnica retorica e stile ; legame tra stile e ruolo politico.

Testi dall'italiano:

- T6: Prima Filippica 9-12; 24-27
- T7: Seconda Olintiaca 3-6
- T8: Seconda Olintiaca 17-20
- T9: Terza Olintiaca 10-11; 19-22
- T10: Terza Filippica 3-17; 20-22; 26-27
- T11: Sulla Corona 126-130; 192-194; 196; 199; 208
- T12 Sulla Corona 306-307; 314-318

L'alto Ellenismo: il concetto problematico di Ellenismo; la novità politica dei regni ellenistici; ricadute socio politiche e culturali dell'allargamento del mondo greco; aspetti innovativi rispetto al passato della cultura ellenistica; i centri di produzione della cultura ellenistica

La produzione teatrale in età ellenistica: evoluzione del genere comico, la commedia di mezzo e la commedia nuova: caratteristiche, contesto politico e pubblico.

Menandro : dati biografici e produzione drammatica; tecnica drammaturgica e ideologia ; contenuti e caratteristiche formali delle sue opere; fortuna.

Testi (in traduzione):

- T1 Misanthropo (1-49; 50-144; 145-179)

- T2 Misanthropo (797-812)
- T3 Donna rapata (1-51)
- T4 Arbitrato (42-186; 200-242)
- T5 Arbitrato (558-598)
- T6 Lo Scudo (315-383)

La poesia del III secolo: caratteristiche della poesia alto ellenistica: erudizione , rapporto con la tradizione e sperimentalismo; esiti e sopravvivenza della poesia alto ellenistica nel tempo ; caratteri e principali esponenti dell'elegia, del giambo e dell'epica nel III secolo.

Callimaco: biografia e produzione poetica di Callimaco; opere superstiti e loro trasmissione; principi della poetica callimachea e rapporto fra tradizione e innovazione; influenza di Callimaco sulla poesia successiva

Testi:

- T1 Fr. 28 Pf. (in greco)
- T2 Aitia ,I,fr.1PF,1-38 (in traduzione)
- T3 Aitia III, fr. 67Pf., 1-14;75PF.,1-55 (in traduzione)
- T4 Aitia IV fr. 110 PF.,1-90 (in traduzione)
- T5 Giambi IV
- T6 Inni II
- T7 Inni V
- T8 Ecale fr.260Pf. 1-15; 55-69
- T9 Epigrammi fr. 35,21,7 ,PF
- T10 Epigrammi 51,5,Pf.
- T11 Epigrammi 62,43,25P,1 F.

L'epica ed epillio in età ellenistica

Apollonio Rodio: dati biografici e produzione poetica di Apollonio Rodio; la struttura e la materia delle Argonautiche; elementi di continuità e di innovazione dell'opera di Apollonio rispetto alla tradizione ; le tecniche narrative, i personaggi e la fortuna delle Argonautiche

Testi in traduzione:

- T1 Argonautiche I,1-22
- T2 Argonautiche I, 861-911
- T3 Argonautiche I,1207-1272
- T4 Argonautiche III 275-298
- T5 Argonautiche III,616-664
- T6 Argonautiche III, 744-769; 802-824
- T7 Argonautiche III,1278-1398

L'idillio e la produzione bucolico mimetica

Teocrito: biografia e opere superstiti; poetica teocritea fra tradizione e innovazione.

Testi in traduzione i:

- T1 Le Talisie (VII, 1-48)
- T2 Il Ciclope (XI)
- T3 L'incantatrice (II, 1-93)
- T4 Le Siracusane (XV)

L'epigramma letterario :la tradizione dell'epigramma; le raccolte: La Corona di Meleagro, l'Antologia Palatina, l'Antologia Planudea, l'epigramma d'età ellenistica, scuola dorico peloponnesiaca, scuola ionico alessandrina.

Cenni su Leonida, Asclepiade, Posidippo.

Testi (in traduzione)

T1; Antologia Palatina, VII, 715 T2; Antologia Palatina, VII, 736 T3; Antologia Palatina, VI, 302 T4; Antologia Palatina, VII, 506 T5; Antologia Palatina, VII, 472 T6; Antologia Palatina, XII, 46 T7; Antologia Palatina, V, 189 T8; Antologia Palatina, V, 169 T9; Antologia Palatina, XII, 50 T10; Antologia Palatina, XII, 135 T11; Antologia Palatina, V, 210 T12; Antologia Palatina, V, 417 T13; Antologia Palatina, XII, 52 T14; Antologia Palatina, V, 8 T15; Antologia Palatina, V, 155 T16; Antologia Palatina, V, 147 T17; Antologia Palatina, VII, 476 T18 Antologia Palatina, V, 174 T19; Antologia Palatina V, 151 T20; Antologia Palatina, V, 152

Scuole di retorica e polemiche sullo stile: atticismo e asianesimo

Anonimo del sublime: autore e opera

Testi (in traduzione)

- T1 Sul Sublime, 8, 1-2,4; 9, 1-2
- T2 Sul Sublime, 10, 1-3
- T3 Sul Sublime, 12, 4-5
- T4 Sul Sublime, 7
- T5 Sul Sublime, 32, 7-8; 33

Il genere biografico

Plutarco: biografia, opere, la concezione storiografica, lingua e stile

Testi (in traduzione)

- T2b Vita di Nicia1
- T2c Vita di Alessandro
- T2d Vita di Demostene
- T5 Vita di Alessandro, vita di Cesare
- T7 L'arte di ascoltare

- T8 Precetti politici

La seconda sofistica: caratteri del movimento

Luciano : biografia e opera, rapporti con la seconda sofistica, la polemica di ambito letterario

- T 3 la storia vera I 1-4

- T10 Come si deve scrivere la storia 39-41

Il romanzo: origine, sviluppo ,caratteri del genere

Testi (in traduzione)

- T1 Caritone, Avventure di Cherea e di Calliroe I,1,1-6

- T2 Achille Tazio, Leucippe e Clitofonte,I,3-4

- Lucio o l'asino 12-15

Autori: Tucidide, Isocrate, Demostene

IsocrateDemostene

Libri di testo utilizzati:

Greco

M. Casertano, G. Nuzzo, Ktesis, ed. Palumbo, voll. 2,3

L'insegnante di Latino e di Greco

prof. ssa Gabriella Freschi

9.3. Inglese

Si precisa che dall'inizio della scuola fino al 27.10.2022 la classe è stata seguita dalla Prof.ssa Rosamaria Santoro

1. CRITERI DI PROGRAMMAZIONE

La programmazione si è basata sugli obiettivi esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto riguardanti l'insegnamento della lingua e della letteratura inglese.

Essi sono i seguenti:

Conoscenze:

- perfezionamento delle conoscenze linguistiche fino a ottenere un corredo adatto al proseguimento degli studi post-liceali
- acquisizione della conoscenza di contenuti della Storia della Letteratura Inglese del 19° e 20° secolo, attraverso l'analisi dei testi di alcuni autori rappresentativi, come da programma qui di seguito.

Competenze:

- essere in grado di comprendere diversi testi, di diversa complessità, e di saperne riconoscere il significato implicito.
- sapersi esprimere in modo autonomo usando il registro adeguato.
- saper produrre testi chiari, ben costruiti, mostrando un buon controllo delle strutture testuali, dei connettori e degli elementi di coesione.
- sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale, attraverso lo studio di argomenti di carattere culturale e letterario, fino al raggiungimento di un livello di autonomia tale da permettere al singolo alunno di operare collegamenti interni ed esterni alla disciplina.

Obiettivi minimi richiesti:

- saper comprendere le idee principali in testi anche complessi e saperne cogliere le inferenze.
- sapersi esprimere in modo autonomo producendo testi scritti e orali utilizzando registri adeguati e sufficiente correttezza.
- essere in grado di comprendere, analizzare e sintetizzare gli argomenti a carattere culturale e letterario proposti.

2. METODOLOGIA

L'obiettivo principale del corso è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere, contestualizzare e analizzare i testi letterari degli autori del Diciannovesimo e del Ventesimo secolo.

Gli studenti sono stati inizialmente guidati alla conoscenza dei tratti essenziali storico-culturali di ciascun periodo, si è passati poi all'analisi di estratti di prosa, di testi poetici con l'obiettivo di delineare le caratteristiche generali dell'opera e le tecniche narrative e poetiche dell'autore e del genere letterario, evidenziando i dovuti collegamenti al contesto storico-culturale in cui l'opera è nata e in cui l'autore ha operato.

Gli allievi pertanto conoscono gli aspetti essenziali del contesto storico, sociale e culturale dell'Ottocento e del Novecento. Sono stati scelti alcuni periodi storico-letterari, e questi sono stati approfonditi attraverso lo studio analitico di testi di diversi autori appartenenti alla letteratura inglese del periodo.

L'obiettivo raggiunto è dunque la conoscenza degli aspetti più significativi di alcuni autori: dello stile, delle tecniche narrative e poetiche e della loro interpretazione personale e critica di alcuni aspetti della loro realtà storica, sociale e/o esistenziale.

Dal punto di vista linguistico, si è provveduto ad introdurre gli studenti alle basi dello stile formale in lingua inglese e alla strutturazione e alla redazione di un saggio breve (essay).

Le lezioni si sono svolte interamente in lingua inglese e hanno visto alternati momenti di lezione frontale a momenti di discussione, riguardanti principalmente i testi letterari. Si è cercato, inoltre, di stimolare gli alunni nel recupero di conoscenze pregresse e di altre discipline per creare percorsi multidisciplinari di analisi dei testi.

E' stata proposta la lettura di alcuni romanzi in lingua inglese a scelta di ogni alunno (2 per ogni alunno) tra i seguenti testi:

Charles Dickens, *Great Expectations*;

Robert Louis Stevenson, *The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde*;

Oscar Wilde, *The picture of Dorian Gray*;

Virginia Woolf, *Mrs Dalloway*;

George Orwell, *1984*.

3. TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Le prove alle quali gli allievi sono stati sottoposti sono state sia di tipo orale, sia di tipo scritto e hanno avuto come obiettivo quello di testare le competenze di analisi dei testi letterari e di contestualizzazione degli stessi all'interno del panorama storico-culturale in cui opera l'autore. Si è dato particolare rilievo alla multidisciplinarietà e allo

sviluppo del pensiero critico e analitico del singolo studente, verificando che fosse adeguatamente supportato dalle conoscenze acquisite.

4. RISULTATI RAGGIUNTI

La classe ha risposto positivamente alle sollecitazioni didattiche e ha sempre tenuto un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico. Le lezioni si sono svolte in un clima positivo, caratterizzato da attenzione e interesse costante. La partecipazione, seppur inizialmente poco presente, nel tempo è migliorata ed è diventata maggiormente attiva e propositiva.

La classe, in generale, ha sempre dimostrato precisione e costanza nello studio. Alcuni studenti, anche grazie al loro interesse e alla loro attitudine personale, hanno sviluppato un buon apparato critico multidisciplinare e un'adeguata competenza espositiva e lessicale. Altri alunni, invece, sono apparsi meno interessati, ma si sono comunque impegnati ed hanno raggiunto risultati diversificati in relazione alle loro potenzialità.

5. CONTENUTI

A causa dello svolgimento in ritardo dei concorsi per l'ammissione in ruolo, le parti da 1 a 2.2.2 della presente lista sono state trattate con la Prof. ssa Rosamaria Santoro; i rimanenti contenuti sono stati trattati dalla Prof. ssa Alice L. Amati

1. Ripasso degli argomenti trattati durante il quarto anno

2. IL ROMANTICISMO

2.1 Contesto storico-culturale: i rapporti tra la Gran Bretagna e l'America, la guerra di indipendenza americana e la nascita degli Stati Uniti; la rivoluzione industriale; la rivoluzione francese; le principali riforme: la nascita dei sindacati e l'abolizione della schiavitù in Gran Bretagna.

Riferimenti al manuale: Britain and America (4.1), the Industrial Revolution (4.2), the French Revolution riots and reform (4.3)

2.2 Generi e opere letterarie: la poesia romantica, il romanzo gotico, il romanzo di maniera. Autori: Jane Austen.

Testi letterari:

2.2.1 Romantic poetry (4.4 e 4.7)

Preface to Lyrical Ballads by William Wordsworth, p. 281

A philosophical enquiry into the origin of our ideas of the sublime and beautiful by Edmund Burke, p. 251

2.2.2 Gothic Novel (4.6)

Count Dracula by Bram Stoker, p. 256

2.2.3 Romantic fiction (4.8)

Jane Austen (4.16)

Pride and Prejudice

- Mr and Mrs Bennet, p. 317
- Mr Collins and Charlotte
- Description of Mr Darcy
- Mr Darcy proposes to Elizabeth, p. 318

L'EPOCA VITTORIANA

3.1 Contesto storico-culturale: la Regina Vittoria e i valori chiave dell'epoca vittoriana, la guerra civile americana e l'abolizione della schiavitù; i progressi tecnologici e scientifici; la condizione sociale e le riforme.

Riferimenti al manuale: The dawn of the Victorian Age (5.1), the Victorian compromise (5.2), Life in Victorian Britain, early Victorian thinkers (5.3), the American Civil War (5.4), the later years of Victoria's reign (5.5), the late Victorians (5.6)

3.2 Generi e opere letterarie: l'epoca d'oro del romanzo e il romanzo vittoriano.

Autori: Charles Dickens, Robert Louis Stevenson, Oscar Wilde

Testi letterari:

3.2.1 The Victorian novel (5.8)

3.2.2 Charles Dickens (5.14)

Great Expectations

- Chapters 1, 8, 18, 39, 59

3.2.3 Robert Louis Stevenson (5.22)

The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde

- Story of the door p. 112

- Jekyll's experiment p. 115

3.2.4 Oscar Wilde (5.24) and the Aesthetic Movement (5.11)

The Picture of Dorian Gray

- The preface p. 127
- The painter's studio p. 129
- Dorian's death p. 131

GLI INIZI DEL VENTESIMO SECOLO

4.1 Contesto storico-culturale: l'epoca edoardiana, la Gran Bretagna e la I Guerra mondiale, il primo dopoguerra, il movimento delle suffragette, la questione Irlandese.

Riferimenti al manuale: From the Edwardian Age to the First World War (6.1), Britain and the First World War (6.2), The age of anxiety (6.3).

4.2 Generi e opere letterarie: il modernismo e il romanzo moderno, il flusso di coscienza e il monologo interiore.

Autori: James Joyce, Virginia Woolf.

Testi letterari

4.2.1 Modernism (6.7), The modern novel (6.9), The interior monologue (6.10)

4.2.2 James Joyce (6.19)

Dubliners

- Gabriel's epiphany p. 257
- Eveline p. 253

Virginia Woolf (6.20)

A room of One's own

- Shakespeare's sister

Mrs Dalloway

- Clarissa and Septimus p. 268

5. DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA BREXIT

5.1 Contesto storico-culturale: la creazione del Commonwealth, l'ascesa dei totalitarismi, la seconda guerra mondiale, la guerra fredda, il declino dell'Impero Britannico, Margaret Thatcher, la Brexit.

Riferimenti al manuale: The inter war years (6.4), The second world war (6.5), The post war years (7.1), The Thatcher years (7.4), From Blair to Brexit (7.5)

5.1 Generi e opere letterarie: il romanzo distopico e il romanzo postmoderno

Autori: George Orwell

Testi letterari

5.2.1 George Orwell (6.21)

1984

- Big brother is watching you p. 278
- Room 101 p. 280

6. STRUMENTI

- Manuale: *Performer Heritage*, vol. 1 e *Performer Heritage*, vol. 2
- Materiali forniti dalla docente
- Presentazioni in power point spiegate in classe e messe a disposizione degli studenti tramite classroom.

La docente di Inglese
Prof.ssa Alice L. Amati

9.4. Storia

1. Criteri di programmazione

La programmazione didattica di questi anni è stata pesantemente condizionata dalla pandemia e dai relativi confinamenti. Lo sviluppo dei contenuti non è stato possibile come prima e le tecniche didattiche disponibili si sono molto ridotte per la necessità di insegnare a distanza. Ciò nonostante, abbiamo provato a mantenere fisso l'obiettivo primario di un insegnamento di storia dell'anno terminale: consentire agli studenti di leggere in modo storico i fenomeni geopolitici e macroeconomici del presente. Anche per questo motivo abbiamo studiato le radici storiche del conflitto russo-ucraino per mezzo del progetto "Ludi Historici" a cura del Liceo di Bra.

2. Metodologie

1. Lezione frontale, lezione frontale registrata,
2. Lettura e commento di brani di testi storiografici o sociologici;
3. Analisi e commento fonti iconografiche;
4. Utilizzo della piattaforma classroom per:
 1. Postare domande all'insegnante che ha risposto per iscritto (a parziale sostituzione delle discussioni guidate in classe, impossibili per ragioni di tempo),
 2. Postare video divulgativi (anche in inglese) di alcuni punti chiave che necessitavano di approfondimento;
 3. Postare slides di presentazione.

3. Tipologia di verifica

1. Colloqui,
2. Interrogazioni,
3. Testi scritti espositivo argomentativi

4. Risultati raggiunti

Il profitto è nel complesso quasi buono, la classe, nel corso del tempo, ha maturato un vivo interesse, sempre più attivo, arrivando a conseguire ottimi risultati anche in termini di competenze rielaborative.

5. Contenuti

1. I caratteri generali della storia del Novecento,
2. Sintesi di storia politica del Secondo Ottocento,
3. Gli anni che precedono la Prima Guerra mondiale dal punto di vista economico, sociale e politico,
4. Le tensioni internazionali di primo Novecento e le alleanze contrapposte,
5. L'Italia nell'età giolittiana,
6. La grande guerra,
7. La storia politica e geopolitica mondiale degli anni Venti: i fragili equilibri del dopoguerra;
8. Il regime fascista di Mussolini;
9. Le dittature di Hitler e di Stalin;
10. La crisi del 29 Roosevelt e il New Deal,
11. La Seconda guerra mondiale, sintesi.
12. Storia della formazione dell'Unione Europea
13. Il conflitto russo ucraino:
 1. La guerra russo ucraina e la fine delle illusioni del 1989
 2. La guerra russo-ucraina nello scenario storico e geopolitico mondiale
 3. La logica politica del regime putiniano
 4. Le tappe della democratizzazione dell'Ucraina post-sovietica

Libro di testo: AAVV, Andrea Graziosi (a cura di), Storie, Il passato nel presente, vol.3, Giunti Treccani, 2019

Filosofia

1. Criteri di programmazione

Durante l'ultimo anno del corso di studi liceali l'insegnamento della filosofia si propone di mostrare quanto sia possibile pensare razionalmente e al contempo quanto sia impossibile invece pensare razionalmente ogni cosa. Abbiamo perciò evidenziato, da un lato, i principali aspetti delle filosofie del finito e della crisi e, dall'altro, solide proposte di approccio razionale al mondo: alcuni aspetti del positivismo, il pragmatismo, il marxismo come filosofia della prassi. Cercando di accennare anche ad alcuni dei problemi filosofici della nostra epoca abbiamo scelto di parlare del tema della giustizia a partire dal testo di John Rawls Una teoria della giustizia. Purtroppo, la scelta dei contenuti è stata condizionata dai ritardi causati dalla pandemia. Lo studio di Hegel, che riteniamo in ogni caso necessario, non è stato svolto nel quarto anno ma nel quinto, sottraendo tempo ed energie ad argomenti più contemporanei.

2. Metodologie

Lezione frontale,
Discussione guidata,
Lettura e commento di brani di testi filosofici,
Utilizzo della piattaforma classroom,

3. Tipologie di verifica

Colloqui,
Interrogazioni,
Testi scritti espositivo argomentativi.

4. Risultati raggiunti

Il profitto nel complesso è più che discreto con punte di eccellenza. In termini di competenze rielaborative e di approfondimento la classe è andata migliorando sensibilmente nel corso del triennio raggiungendo alla fine un livello molto apprezzabile di interesse e di capacità nonostante la difficoltà degli argomenti.

5. Contenuti

Introduzione alla filosofia di Hegel,
Analisi e commento del testo:

Introduzione (Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio, 1830) – parafrasi a cura del docente,

Hegel, la Fenomenologia dello spirito, trama concettuale e figure principali,
Schopenhauer, Il Mondo come volontà e rappresentazione, studio del profilo nel libro di testo,

Kierkegaard, il profilo nel libro di testo, con particolare attenzione agli stati dell'esistenza,

Marx – la filosofia della prassi,

La concezione materialistica della storia,

L'analisi della società moderna come società del capitale,

La teoria del valore lavoro e quella del plusvalore/pluslavoro,

Il Positivismo introduzione generale

Comte e la teoria dei tre stadi,
Stuart Mill e la teoria dell'induzione,
Il liberalismo di Mill, tesi principali,

Introduzione alla filosofia di Peirce,
Teoria della conoscenza e del segno,
Teoria delle categorie,

Introduzione alla filosofia di Nietzsche

Lettura e commento integrale di: Ecce Homo,

I problemi della scienza e della filosofia tra Ottocento e Novecento: geometrie non euclidee, darwinismo e nuove teorie fisiche,

La filosofia di Bergson, studio del profilo

Il problema della coscienza e della durata,

Materia e memoria,

L'evoluzione creatrice.

La filosofia del primo Wittgenstein: struttura e significato del Tractatus

John Rawls e il problema della giustizia, analisi del profilo

Cenni al dibattito successivo.

Il docente
prof. Paolo Ceccoli

Libro di testo: Riccardo Chiaradonna Paolo Pecere, Filosofia la ricerca della conoscenza volume 3A e 3B Mondadori scuola, Milano, 2018.

9.5. Matematica

Metodologie:

Sono state utilizzate metodologie miste: in alcune lezioni vi è stata una comunicazione frontale dei contenuti seguita da una parte di dialogo con la classe, stimolando interventi, riflessioni, osservazioni, in altre si è giunti ai contenuti direttamente tramite ragionamento collettivo. E' sempre stato dedicato del tempo alla risoluzione di esercizi, sia svolti insieme alla lavagna sia svolti in modo autonomo e poi corretti insieme.

Verifica e valutazione:

Sono state svolte verifiche scritte, sia formative sia sommative, e interrogazioni orali.

Risultati raggiunti:

Gli studenti hanno risposto in modo generalmente positivo alla proposta didattica, manifestando in alcuni casi un certo grado di curiosità verso la disciplina. Nella classe sono presenti livelli di competenze diversi: accanto ad allievi che hanno raggiunto sicurezza e capacità di rielaborazione decisamente buone, altri hanno risultati soddisfacenti e un numero ridotto di persone deve spendere molte energie per ottenere risultati accettabili.

Contenuti:

- Breve ripasso dei principali argomenti dello scorso anno, in particolare esponenziali, logaritmi e i loro grafici.
- Introduzione all'analisi:
 - Definizione di funzione e classificazione
 - Dominio e codominio
 - Grafici di funzioni elementari e trasformazioni
 - Proprietà delle funzioni: estremi, funzione limitata, crescente/decrescente, pari/dispari, composta
 - Studio del segno
- Limiti di funzioni:
 - Introduzione al concetto di limite
 - Funzioni continue e algebra dei limiti
 - Forme di indecisione, limiti notevoli
 - Asintotici e gerarchia degli infiniti
- Continuità:
 - Funzioni continue
 - Punti singolari e loro classificazione
 - Proprietà funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato
 - Asintoti e grafico probabile di una funzione
- Derivate:
 - Concetto di derivata
 - Derivate elementari e composte
 - Punti di non derivabilità
 - Derivata prima: crescita della funzione, massimi e minimi
 - Derivata seconda: concavità, flessi
 - Teorema di Fermat, Rolle (Intenzione dopo il 15 maggio)

Libro di testo:

La matematica a colori, edizione azzurra per il quinto anno di Leonardo Sasso, volume 5, Petrini DeA scuola

9.6. Fisica

Metodologie:

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata: si è giunti ai contenuti tramite ragionamenti e riflessioni collettivi
- Materiale fornito dall'insegnante: approfondimenti e applicazioni prese da altri libri di testo
- Lezioni in laboratorio di fisica.

Verifica e valutazione:

Sono state svolte verifiche scritte, sia formative sia sommative, e interrogazioni orali.

Risultati raggiunti:

Inizialmente la classe ha avuto qualche difficoltà con l'approccio verso tale disciplina, pertanto, visti gli esiti delle verifiche, sono stati ripresi alcuni argomenti. Inevitabile aggiungere che questo lavoro ha richiesto più tempo di quanto fosse stato inizialmente previsto, dunque è stato dato più peso ai concetti dal punto di vista teorico-applicativo nella realtà rispetto all'utilizzo di formule e calcoli negli esercizi. In questo modo la risposta degli studenti è stata molto buona, talvolta manifestando curiosità verso le applicazioni quotidiane dei concetti.

Contenuti:

- Cariche elettriche e forze elettriche:
 - Carica elettrica, materiali, elettrizzazione
 - Forza elettrica e principio di sovrapposizione
- Campi elettrici ed energia elettrica:
 - Concetto di campo, campo elettrico, rappresentazione, principio di sovrapposizione, condensatore piano a facce parallele
 - Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss
 - Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
 - Condensatori, capacità di un condensatore
- Corrente elettrica e circuiti:
 - Corrente elettrica, intensità, circuiti, generatori
 - Resistenza e leggi di Ohm
 - Energia e potenza nei circuiti elettrici, effetto Joule
 - Circuiti elettrici: resistenze in serie e in parallelo
- Campo magnetico:
 - Magnetismo e campo magnetico, paragone con cariche elettriche e campo elettrico
 - Magnetismo e correnti elettriche, interazioni magnete-corrente e corrente-corrente
 - Forza magnetica
 - Magnetismo nella materia
- Elettromagnetismo:
 - Induzione elettromagnetica
 - Generatori e motori

Libro di testo: FISICA Idee e concetti di J.S. Walker, quinto anno - LINX, Pearson

La docente di Matematica e di Fisica

prof.ssa Silvia Maspero

9.7. Scienze Naturali

Libro di testo utilizzato

‘Percorsi di Scienze Naturali

Autori: Helena Curtis, Roberto Odone, N Sue Barnes, Adriana Schnek Chimica organica, biochimica, biotecnologie, tettonica’, ed. Zanichelli

Criteri di programmazione

La programmazione fa riferimento a le ‘Indicazioni nazionali degli obiettivi specifici di apprendimento per i licei’ e alla programmazione di Dipartimento.

Nel quinto anno il percorso di chimica e quello di biologia si intrecciano nella biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l’accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all’ingegneria genetica e alle sue applicazioni.

Per quanto riguarda Scienze della Terra si studiano i modelli della tettonica globale, con particolare attenzione a identificare le interrelazioni tra i fenomeni.

Considerato l’indirizzo di studi prettamente umanistico, gli argomenti sono stati affrontati con specifico riferimento al libro di testo, richiamando nozioni precedentemente trattate nel quinquennio, laddove necessario e approfondendo alcuni argomenti, in relazione anche agli interessi dei discenti.

Introduzione e risultati raggiunti

Insegno in questa classe da settembre 2021, con le studentesse e gli studenti si è instaurato un clima collaborativo che ha consentito a tutti gli studenti di raggiungere gli obiettivi specifici a vari livelli: per un piccolo gruppo le valutazioni si sono attestate sulla sufficienza, altri hanno raggiunto risultati di livello medio, un gruppo di discenti ha manifestato grande interesse per gli argomenti trattati che, accompagnato da impegno e costanza, ha consentito loro di raggiungere risultati decisamente positivi.

Metodologie

Lezione frontale interattiva, visione video di approfondimento, partecipazione a conferenze, utilizzo di articoli provenienti da stampa specialistica, correzione collettiva degli elaborati scritti, approfondimento e rielaborazione dei contenuti.

Utilizzo di strumenti multimediali: presentazioni, LIM, audio e video, G Suite.

Strumenti di verifica

Prove scritte e orali, valutazione di approfondimenti svolti da piccoli gruppi.

Argomenti svolti

Elementi di Chimica Organica (capitolo 1)

La chimica del carbonio: ibridazione e isomeria; idrocarburi; gruppi funzionali; nomenclatura; polimeri e materie plastiche.

Biochimica (capitolo 2 e capitolo 3 fino a pagina 72)

Le molecole biologiche: composizione, struttura, funzioni.

Il metabolismo cellulare: la catalisi enzimatica, la glicolisi e i processi fermentativi, la respirazione cellulare, il metabolismo di carboidrati, proteine e lipidi, la fotosintesi. ()

Biologia molecolare (capitolo 4, fino a pagina 97)

Struttura e funzione degli acidi nucleici.

Duplicazione del DNA, trascrizione e maturazione mRNA (p. 104, 105, 106), traduzione.

La struttura del genoma umano.

Biotecnologie (capitolo 5 da pagina 123 a pagina 138)

Gli strumenti delle biotecnologie: enzimi di restrizione, vettori di clonaggio, clonaggio del DNA, amplificazione del DNA mediante PCR, elettroforesi su gel di agarosio.

Il test del DNA per il riconoscimento degli individui.

I microrganismi transgenici: sintesi batterica di proteine umane.

Gli OGM: tecniche per ottenerli e applicazioni.

La clonazione: il caso della pecora Dolly.

L'editing genomico e il sistema CRISPR/Cas 9.

Scienze della Terra

La dinamica della crosta terrestre (capitolo 9)

La teoria della deriva dei continenti, la struttura interna della Terra, flusso di calore e campo magnetico terrestre, la teoria della Tettonica delle placche.

Vulcani e terremoti (capitolo 10 fino a pagina 249)

Il meccanismo delle eruzioni vulcaniche, la localizzazione geografica delle aree vulcaniche e i diversi tipi di eruzione, rischio e pericolosità vulcanica.

Definizione e genesi dei terremoti: la teoria del rimbalzo elastico, le onde sismiche, le scale di intensità, il rischio sismico.

ANTROPOCENE

Lettura del libro: 'Antropocene. Una nuova epoca per la Terra, una sfida per l'Umanità'

Autore: Emilio Padoa-Schioppa, Ed. Il Mulino

*La docente di Scienze Naturali
prof.ssa Silvia Vanini*

9.8. Storia dell'Arte

1.0 Criteri di programmazione

La programmazione ha risentito della pandemia e delle conseguenti modalità di lezione a distanza o mista che, nel biennio liceale, hanno pesato nell'acquisizione di certe competenze disciplinari e ridotto i contenuti; nella fase iniziale dell'anno, i tempi della didattica hanno inoltre rispettato l'impegno apprezzabile degli studenti nell'adeguarsi alla ripresa delle modalità e dei ritmi della frequenza in presenza. Da segnalare inoltre che l'anno scolastico è stato concluso dall'insegnamento del docente subentrato come supplente. Riguardo alle impostazioni didattiche, con riferimento alle indicazioni del P.T.O.F. d'Istituto, la programmazione ha selezionato artisti, opere, e movimenti in modo da fornire l'inquadramento del discorso artistico in una prospettiva sistematica, storica e possibilmente critica, riferita ai nuclei disciplinari ed ai nodi tematici e sviluppata in ricerca di connessioni interdisciplinari. Nella direzione di riprendere e valorizzare il lavoro scolastico, sono stati cercati nessi con momenti significativi dell'offerta integrativa d'Istituto, quali eventi culturali, viaggi di istruzione ed uscite sul territorio. Le problematiche di tutela, conservazione e restauro dei beni culturali, hanno avuto spazio e trattazione teorica nel biennio liceale ed hanno trovato riscontro in concrete esperienze vissute internamente alla scuola ed in occasione del viaggio di istruzione, nel corrente anno.

22.0 Metodologie

Criteri nella scelta dei contenuti:

La trattazione dei contenuti ha seguito sempre la prospettiva cronologica, per indicare la continuità e la contestualizzazione storico culturale dell'operare artistico e l'importanza dei lineamenti storici per alcuni collegamenti interdisciplinari. In ragione della centralità nella programmazione o anche talvolta dei ridotti tempi di cui la didattica ha dovuto disporre, alcuni contenuti sono stati approfonditi; altri sono stati introdotti attraverso l'analisi anche di una sola opera, considerata particolarmente significativa; altri ancora sono stati trattati per caratteri generali per consentire i dovuti collegamenti della storia dell'arte

All'interno della produzione artistica sono stati cercati riferimenti alla realtà culturale locale e sono stati individuati i seguenti temi chiave di lettura:

- la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nella poetica neoclassica e in alcuni contesti del Novecento
- la proiezione dell'uomo romantico tra natura e storia con riferimento anche ai contesti letterari e filosofici
- il realismo come chiave di lettura della svolta storico politico e sociale ottocentesca
- il nascere e declinarsi del rapporto intellettuale artista e società tra Ottocento, Novecento
- la relazione tra la fotografia e gli studi sulla luce e sul colore tra Impressionismo e suo superamento
- la ricerca artistica post-impressionista e la lettura operata dalle Secessioni europee
- l'urto con la tradizione operato dalle avanguardie storiche
- la produzione architettonica tra le due guerre, riferita al Razionalismo di G. Terragni

Conoscenze

- conoscenza dell'opera d'arte come espressione di valori formali e simbolici e di specifica competenza tecnica
- conoscenza del lessico disciplinare specifico
- conoscenza delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei diversi aspetti del contesto culturale, dei luoghi e dei mezzi della produzione artistica

Competenze

- inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico culturale
- leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati
- riconoscere gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche della produzione artistica
- riconoscere il valore della tradizione, attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed artisti, come possibilità di comprensione critica del presente
- individuare in modo personale ed autonomo percorsi di intersezione fra i saperi
- fruire, cogliere ed apprezzare i valori estetici delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi
- riconoscere il valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano e dell'importanza di preservarlo, avendo consapevolezza e responsabilità delle problematiche di tutela, restauro, conservazione e fruizione dei Beni culturali e paesaggistici

Criteri nella scelta delle metodologie didattiche:

- fase prioritaria dell'insegnamento è stata l'esplicitazione dei contenuti, degli obiettivi disciplinari, degli strumenti e criteri di valutazione.

- la lezione frontale è stata preferita sia nella fase di presentazione dei contenuti che nella lettura dell'opera

- le lezioni sono state impostate in modo interattivo e multimediale, integrate da contenuti digitali per ampliare la ricerca iconografica e l'approfondimento di analisi, mediante l'indicazione di materiali appositamente selezionati e consigliati quali: testi di sintesi appositamente redatti dalla docente, video documentari, consultazione di siti specifici, alcune letture critiche, brochure museali

- la didattica ha lasciato spazio all'approccio emozionale, così da promuovere affinamento del gusto estetico e suscitare passione personale per la disciplina promossa anche attraverso il confronto dialogato all'interno del gruppo classe

- l'analisi critica e l'esercizio all'interpretazione dell'opera d'arte, sollecitando la rielaborazione personale, ha conseguito maggiori aperture nel momento del colloquio individuale, anche durante l'interrogazione, rivelatosi più idoneo per entrare in sintonia con personalità talvolta caratterialmente riservate di singoli studenti e studentesse

- l'incontro con l'opera d'arte e la visita museale hanno potuto godere dell'esperienza del viaggio di istruzione dal momento che non hanno avuto attuazione le previste uscite sul territorio.

Supporti didattici:

- Google suite Classroom, entrato in uso con il periodo di didattica in DaD nel 2020-21, è stato utilizzato per condividere con la classe la sistematizzazione dei materiali integrativi a cura della docente.

- l'uso del manuale in adozione è stato prioritario per la trattazione didattica con riferimento alla parte dei lineamenti storici e all'analisi dell'opera d'arte. In considerazione della vastità, sia della parte testuale che dell'apparato iconografico offerto dal manuale, le pagine di consultazione relative ai contenuti affrontati sono precisamente indicate, nella parte 5.0 Contenuti, per ciascuno dei contenuti svolti.

3.0 Tipologia di verifiche

- interrogazioni orali con impostazione, quando possibile, interdisciplinare; verifiche scritte a domanda aperta, approfondimenti individuali

- momenti di valutazione informali in classe (discussioni collettive, dialogo individuale)

4.0 Risultati raggiunti

La classe ha affrontato la disciplina con attenzione e studio nell'arco dell'intero triennio ed hanno saputo affrontare bene il rientro alla didattica interamente in presenza, superando il cambio di passo del lavoro scolastico di questo anno. Gli studenti e le studentesse mostrano conoscenze adeguate, talvolta criticamente e autonomamente integrate, competenze abbastanza sicure nell'analisi dell'opera d'arte e competenze di sintesi e lessicali mediamente discrete.

In particolare, nel corrente anno scolastico, alcuni studenti e studentesse hanno costruito uno studio via via sempre più rielaborativo e solido, motivato da passione ed arricchito nella dimensione dell'interiorizzazione. Tuttavia, a causa del carattere riservato, questi risultati piuttosto che concretizzarsi con interventi di contributo al dialogo didattico, sono emersi con esiti personali nelle interrogazioni, rivelando la sensibilità dei soggetti. Si distinguono casi significativi.

5.0 Contenuti

Seconda metà del Settecento. Poetica e lineamenti dell'arte neoclassica, ruolo formativo e sociale dell'arte, rinascenza dell'antico (pagg. 6-17). Villa Albani (pag. 18-19). Nascita delle istituzioni museali in Europa (pag. 12). Cenni ai progetti architettonici e urbanistici europei. Canova: tecnica (pag. 24) concezione estetica e concezione funeraria (pag. 27-28). Iconografia napoleonica: Canova, David. Analisi di opere (pagg. 30-31).

J. Winckelmann, Pensieri (pagg. 32-33)

J Louis David: Il Giuramento degli Orazi (pag. 20-21)

Canova: Amore e Psiche giacenti (pag. 23); Amore e Psiche, studio a matita; Amore e Psiche, bozzetto in terracotta (opere fuori testo), Italia piangente, Maria Cristina d'Austria (pag. 27), Stele funeraria di Giovanni Falier (pag. 28), Paolina Borghese come Venere Vincitrice (trattazione della sola opera pag. 25)

Architettura neoclassica nell' esempio italiano del Tempio canoviano a Possagno (pag. 34). L. Boullée, Progetto di un Cenotafio per Isaac Newton (pag. 40). Caratteri dell'architettura neoclassica, analizzati con riferimento alla progettazione e realizzazione architettonica del Liceo Volta: Aula Benzi e Grand'Aula (trattazione fuori manuale di testo)

Affermarsi della sensibilità preromantica in J.H. Fussli ed in F.Goya

H. Fussli, Meditazione davanti alla grandezza delle rovine antiche, L'Incubo (pag. 48)

F. Goya (pagg. 49-50), dai Capricci: Il sonno della ragione genera mostri (pag. 51-52) Le pitture "nere": Saturno che divora un figlio (pag. 53)

Il paesaggio nella pittura romantica da Friedrich, Constable e Turner (pagg. 70-76; pag. 58) Scuola di Barbizon (pag. 79)

C.D. Friedrich, Abbazia nel querceto (pag. 74), Monaco in riva al mare (poetica e trattazione opere pagg. 74-75), Viandante sul mare di nebbia (pagg. 775-776), Il mare di ghiaccio. Il naufragio della Speranza (opera e analisi d'opera fuori manuale di testo)

J. Constable The Hay Wain, Nuvole (pag. 71)

W. Turner, Bufera di neve: Annibale e le sue truppe che valicano le Alpi (pag. 72), Pioggia, vapore e velocità (pag. 73), Venezia all'alba.. (pag. 72), Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni (opera e analisi d'opera fuori manuale di testo)

Pittura di Storia tra modelli classici e realismo nelle opere di David, Goya, Gericault, Delacroix e Hayez.

J.L. David, In morte di Marat (pagg. 21-22), Napoleone al Gran San Bernardo (pag. 30)

F. Goya, La repressione dell'insurrezione del 3 maggio 1808 (pag. 52)

Gericault Ufficiale dei cavalleggeri della Guardia imperiale (sola trattazione dell'opera e biografia dell'artista pagg. 82-84), Alienata con la monomania dell'invidia (pag. 88), Alienato con la monomania del furto (pag. 88), La zattera della Medusa, due bozzetti per La zattera della Medusa (pag. 86-87)

E. Delacroix, Massacri di Scio (pag. 88-89-90). La moda dell'Orientalismo: Delacroix ed il fascino d'Oriente, Donne di Algeri nei loro appartamenti (pagg. 116-117), La Libertà guida il popolo (trattazione sola opera pagg. 92-93).

Romanticismo storico italiano: F. Hayez, Pietro Rossi prigioniero degli Scaligeri (pagg. 94-95) Ritratto di Manzoni (opera fuori manuale di testo), Il bacio (pagg. 108-109)

Introduzione per aspetti generali alle esperienze di vedutismo romantico con riferimenti generali alla Scuola di Posillipo (pagg. 78-79)

La rappresentazione del vero nel Realismo. Contemporaneità e soggettivismo nell'arte di denuncia sociale. G. Courbet, Daumier, Millet

J.F. Millet (pagg. 168-169): Il seminatore (pag. 168), L'Angelus (pag. 169).

G. Courbet 8pagg. 163-164, 167): Gli spaccapietre (analisi d'opera pagg.163-164), Funerale a Ornans (pag.164). H. Daumier (pagg. 169-170): Il vagone di terza classe (pag. 170)

Manet, impegnato nel rinnovamento tecnico della pittura. Il fenomeno espositivo dei Salons parigini (pag. 180). Rapporto artista/intellettuale/società (pag. 186). Ritratto di E. Zola (opera fuori manuale di testo)

E.Manet, La colazione sull'erba (analisi d'opera pag. 183-184), Olympia (analisi d'opera pag. 187), Il bar de les Folies Bergère (opera fuori manuale di testo)

La rappresentazione del vero tra Realismo e Impressionismo, pittura en plein air e studio della luce (pagg. 188-189); l'influenza dell'arte giapponese (pag. 190), aspetti della relazione pittura/fotografia nel sodalizio con Nadar e le reazioni pubblico e critica (pag. 191-192). Temi di vita moderna nella pittura impressionista

C. Monet, Impressione. Sole nascente (pag. 191). L'invenzione della pittura in serie: La Cattedrale di Rouen (pagg. 194-195), Orangerie. Sala delle Ninfee (pagg. 196-197), La Grenouillère (pag. 194).

Materiali e nuove tecniche (aspetti generali pagg. 138-139-140) dell'architettura degli ingegneri, riferiti a Crystal Palace, Tour Eiffel (opere a pag. 139). L'espansione delle città e Parigi: un nuovo modello urbanistico (pag. 148-149). C. Pissarrò, Boulevard des Italiens (pag. 149) F. Nadar, veduta aerea di Parigi (pag. 149)

Oltre l'Impressionismo (pag. 213) Nuove ricerche artistiche: arte e scienza unite nella osservazione e traduzione pittorica del dato naturale (pagg. 214-215-216).

G. Seurat, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte (pag. 215)

Oltre il neoimpressionismo. Dalla ricerca pointillisme su luce e colore alle interpretazioni simboliste della scuola di Pont Aven (appunti). P. Serusier, Il talismano (trattazione opera pag. 226)

Il simbolismo interiore di Van Gogh, costruito su colore e gesto pittorico (pagg. 227-229)

V. Van Gogh, I mangiatori di patate (pag. 227), Semiatore (pag. 168), Autoritratto con l'orecchio bendato e pipa (pag. 229), La camera da letto (pag. 229), Notte stellata (pag. 230), Campo di grano con volo (pagg. 230-231)

P. Gauguin (pagg. 221-222). Il Cristo giallo (trattazione dell'opera pag. 223), Visione dopo il sermone (trattazione dell'opera pag. 222)

P. Cézanne (pagg. 217-219). La portata innovativa analizzata attraverso le opere, paesaggio, natura morta ed il tema delle Bagnanti. Valori cezanniani di spazio/tempo/geometria come apertura alla visione cubista. P. Cézanne, La casa dell'impiccato a Auvers sur Oise (trattazione della sola opera pagg. 217-218), Natura morta con tenda brocca e fiori, Mele e arance (trattazione delle due opere pag. 219), Le grandi bagnanti (pag. 220)

Simbolismo europeo: trattazione per aspetti generali con cenni alle sole opere di A. Bocklin L'isola dei morti (pag. 238-239) e F. von Stuck, Il peccato (pag. 240-241).

Divisionismo: G. Previati, Maternità (pag. 256). G.P. da Volpedo, Quarto stato (pag. 259)

Portata storica delle Secessioni europee come premessa agli sviluppi delle Avanguardie storiche.

Secessione di Monaco (pag. 240).

Der Blaue Reiter, F. Marc, I grandi cavalli azzurri (pag. 314) V. Kandinskij, Copertina per l'Almanacco del Cavaliere Azzurro (pag. 315)

Secessione di Berlino (pag. 242). E. Munch, aspetti della vicenda artistica e biografica (pag. 242-243 e trattazione fuori manuale di testo). La bambina malata (pag. 244-245), Sera sulla via Karl Johan (pag. 242), L'urlo (pag. 246), Autoritratto tra il letto e l'orologio (pag. 347).

J.M. Olbrich, Palazzo della Secessione a Vienna. Riferimenti generali alla ornamentazione interna di G. Klimt per il Fregio di Beethoven (pagg.253-255). Cenni all'Art Nouveau

Avanguardie del primo Novecento. Lineamenti storici (pag. 284-285-286)

Espressionismo tedesco e Die Brucke: la linea come segno distintivo.

E. L. Kirchner, Marcella (pag. 299), Nudi che giocano sotto un albero (pag. 303), Cinque donne per strada (pag. 304). H.Heckel, Fratello e sorella (pag. 300), Bagnanti al lago (pag. 303)

L'esperienza fauve. Una gabbia di "belve" (pag. 289-290) H.Matisse. L'interesse per la pittura pura (pag. 290). Lusso, calma e voluttà. (pag. 291) Gioia di vivere (pag. 292)

Gli sviluppi di Matisse (pag. 294) La danza (pag. 295). Ritratto di Madame Matisse. La linea verde (pag. 289)

Cenni all'espressionismo austriaco con riferimento alle sole opere di E.Schiele, L'abbraccio (pag. 308) e di O.Kokoschka, La sposa del vento (pagg. 308-309)

Entartete kunst. Arte degenerata (appunti e video fuori manuale di testo)

Cubismo, premesse e fasi storiche in Picasso. Il percorso analitico e sintetico correlato ai papier collée, al collage, alla scultura polimaterica. Les Demoiselles d'Avignon (pagg. 325 e 327), Natura morta con sedia di paglia (pag. 331). Guernica (analisi dell'opera sul manuale di testo pag.430-433). G.Braque, Grande nudo (pag. 327)

Astrattismo: V.Kandinskij. Letture di passi (trattazione fuori manuale di testo) da Lo Spirituale nell'Arte e Punto, linea e superficie. Composizione VII (pag. 317). Alcuni cerchi (pag. 450).

Neoplasticismo e astrazione in Mondrian (pagg.375-76). Melo blu, Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore (pagg. 376-377) Molo e oceano (pag. 377)

Futurismo (pagg. 343, 346 e 347). U. Boccioni: formazione ed esperienze. La città che sale (pag. 341-42), Studio per Stati d'animo I: gli addii, 1911, Quelli che vanno, 1911 (pag. 349), Forme uniche della continuità nello spazio (pag. 343). Il tema del dinamismo plastico tra pittura e sperimentazioni fotografiche. G. Balla, Bambina che corre sul balcone (pag. 351). A. Sant'Elia, Città nuova (pag. 355)

Dadaismo. Le esperienze di Zurigo, Cabaret voltaire (pag. 356-358), H. Arp, Secondo le regole del caso (pag. 358) e di New York, Ready made, Duchamp, Ruota di bicicletta (pag. 362-363

Surrealismo e realtà del sogno (pag. 420) Lettura di passi del Manifesto di A. Breton del 1924. Automatismo e cadavere squisito (pag. 422) S. Dalì, Persistenza della memoria (pag. 429).

Fascino primitivo. Brancusi, Maiastra (pag. 337). Giacometti, L'ombra della sera (pag. 518) H. Moore, Figure (pag. 519)

Metafisica. G. De Chirico, L'enigma di un pomeriggio d'autunno (pag. 384-385), Le muse inquietanti (pag. 390), Autoritratto (pag. 386). Concetto di Ritorno all'ordine. C. Carrà, Pino sul mare (pag. 396, sola trattazione dell'opera). M.Sironi, L'allieva (pag. 392, sola trattazione dell'opera)

Movimento moderno, aspetti generali affrontati con riferimento a Le Corbusier, Ville Savoye, I cinque punti di una nuova architettura (pag. 456) ed al Razionalismo comasco con riferimento al Gruppo 7 ed a G. Terragni, Casa del Fascio (pag.466). C. Cattaneo, M. Radice, Fontana di Camerlata (opera fuori manuale di testo)

Contenuti svolti dalla docente supplente:

S. Dalì, Persistenza della memoria (pag. 429).

Fascino primitivo. Brancusi, Maiastra (pag. 337), H. Moore, Figure (pag. 519)

6.0 Libri di testo utilizzati

S. Settis, T. Montanari. – Arte. Una storia naturale e civile. Dal Neoclassicismo al Contemporaneo – vol.3, Edizione blu – Einaudi Scuola

Il docente di Storia dell'Arte
prof.ssa Roberta Marelli

La docente supplente
prof.ssa Diana Gallitto

9.9. Scienze Motorie e Sportive

1. Criteri di programmazione

La programmazione si è basata sugli obiettivi esplicitati nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto riguardanti l'insegnamento di Scienze Motorie

Essi sono i seguenti:

Conoscenze:

- Conoscere le potenzialità del movimento, conoscere i principi e le fasi di un allenamento efficace
- Conoscere i principi della comunicazione: la gestualità e le espressioni, conoscere i tempi del dialogo e le strategie della comunicazione e i progetti di inclusività nel mondo della disabilità.
- Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà
- Conoscere i protagonisti che hanno promosso la disciplina dal 1800 ad oggi, conoscere lo spirito delle leggi che nel tempo si sono avvicinate nel panorama formativo e facendone uso applicando come strumento didattico

Competenze:

- Praticano in autonomia le attività sul campo, adattano con efficacia le proprie capacità alle richieste motorie
- Adottano un comportamento comunicativo, si esprimono e comunicano in modo adeguato nei diversi contesti
- Organizzano le proprie condotte secondo uno stile di vita sano
- Colgono i nuclei fondanti della disciplina riconoscendone il valore formativo

Obiettivi Minimi:

- Padronanza del movimento
- Gestione delle emozioni durante il percorso dell'inclusività
- Avvicinarsi nel ruolo formativo nel rispetto dei compagni

2. Metodologie e strategie didattiche

L'obiettivo principale del corso è stato quello di fornire agli studenti gli strumenti necessari per comprendere, contestualizzare l'attiva del programma inerente all'anno scolastico. Le lezioni svolte durante l'anno sono state per lo più pratiche affrontando le tematiche della disabilità, svolgendo attività come il "sitting vollley" e di esercizi pratici senza l'utilizzo della vista arrivando a svolgere un'attività chiamata "goalball". Nel secondo quadrimestre abbiamo svolto l'attività "Professore un giorno", in cui i ragazzi hanno utilizzato gli sport svolti durante il loro periodo adolescenziale, eseguendo una attività pratica insegnandola a tutta la classe.

Pertanto: elaborano risposte motorie efficaci e realizzano sequenze di movimento complesse, riescono a perseguire il benessere psicofisico, traducono in forme espressive emozioni e sentimenti diventando interlocutori attivi nella comunicazione sociale infine riescono a discriminare tra aspetti addestrativi e valori educativi.

3. Tipologie di verifiche

Le prove alle quali gli allievi sono stati sottoposti sono state sia di tipo orale, scritto e pratico

4. Risultati raggiunti

La classe ha risposto positivamente alle attività didattiche e ha sempre tenuto un comportamento corretto e adeguato al contesto scolastico. Le lezioni si sono svolte in un clima positivo, caratterizzato da attenzione e interesse costante. La partecipazione, seppur inizialmente poco presente, nel tempo è migliorata ed è diventata maggiormente attiva e propositiva

5. Contenuti

Ricondizionamento motorio

-Test con valutazione iniziale e finale sulle capacità condizionali e coordinative nell'evidenziare criticità

-Strutturazione della metodica dell'allenamento

-Studio della dinamicità del gruppo espressivo – comunicative in lavori individuali e di gruppo

-Aspetti tecnici e tattici delle attività di squadra e individuali

- La storia delle Paralimpiadi: approfondimento teorico e pratico sul sitting volley e sport per non vedenti-La storia delle Scienze motorie: le leggi scolastiche fino ai giorni nostri

- Approfondimento sul Coni e il fascismo nello sport

6. Strumenti

Materiali forniti dalla docente

Videolezioni e messi su classroom

Il Docente di Scienze Motorie

prof. Alessio Camuti

9.10. I.R.C.

CRITERI DI PROGRAMMAZIONE

Il docente lavora con il gruppo classe dalla III liceo.

Nella scelta delle tematiche da sviluppare e approfondire con i ragazzi, l'insegnante ha fatto proposte che, da una parte toccassero i diversi ambiti della disciplina (biblico, teologico, morale-giuridico, filosofico-antropologico, simbolico-artistico, liturgico, ecc..) con possibilità di aggancio ai temi affrontati da altre materie curriculari, come la letteratura italiana, la storia, la filosofia, la biologia, la storia dell'arte e, dall'altra proposte di temi antropologico e sociali, che provocassero la riflessione sul proprio vissuto, sull'attualità, per offrire materiale utile alla costruzione di sé e del proprio futuro. Ogni tematica prevedeva un percorso di conoscenza a più livelli e uno spazio di riflessione e di confronto.

METODOLOGIE

-Lezione frontale, anche on line con Meet, finalizzata alla trasmissione dei concetti fondamentali - Lettura e commento di testi specifici di approfondimento della materia forniti dall'insegnante. - Visione di short film e documentari di presentazione e approfondimento di alcuni temi - Discussione guidata verso un confronto serio e argomentato delle varie posizioni antropologico-etiche implicate negli argomenti trattati. - Uso piattaforma Google Suite.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

Come dichiarato nel PTOF e in corrispondenza con il particolare valore formativo ed educativo della disciplina, si è ritenuto più opportuno valutare in maniera globale e non formalizzata sia la partecipazione degli studenti al lavoro scolastico, sia il livello di competenze e conoscenze raggiunto.

RISULTATI RAGGIUNTI

I componenti del gruppo della classe che si sono avvalsi dell'insegnamento hanno frequentato con interesse con costanza le lezioni, alcuni anche con una partecipazione attiva, dimostrando continuità e serietà di impegno. Tutti hanno acquisito i dati fondamentali delle tematiche trattate e sanno riconoscere i nodi centrali della riflessione teologico cattolica.

CONTENUTI

Il '900: la domanda sull'uomo come domanda su Dio La concezione dell'uomo nel mondo contemporaneo: lettura storico-letteraria-filmica L'uomo di fronte al Mistero, al trascendente: apertura o chiusura? L'uomo contemporaneo e la Paura (Crisi, terrorismo, malattie, pandemia, immigrazione...) I giovani ed i valori.

LIBRO DI TESTO

Porcarelli-Tibaldi, La sabbia e le stelle, Ed. SEI

*Il docente di I.R.C.
don Andrea Messaggi*

10. Il Consiglio di classe

Disciplina	Docente
LINGUA E LETTERE ITALIANE	Benatti Laura
LINGUA E LETTERE LATINE	Freschi Gabriella
LINGUA E LETTERE GRECHE	Freschi Gabriella
LINGUA E LETTERATURA STRANIERA	Amati Alice
STORIA	Ceccoli Paolo
FILOSOFIA	Ceccoli Paolo
ED. CIVICA	Ceccoli Paolo (Referente)
MATEMATICA	Maspero Silvia (Rasera Carmen)
FISICA	Maspero Silvia (Rasera Carmen)
SCIENZE NATURALI	Vanini Silvia
STORIA DELL'ARTE	Gallitto Diana (Marelli Roberta)
SCIENZE MOTORIE	Camuti Alessio
I.R.C.	Messaggi don Andrea

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA</p> <p style="text-align: center;">LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"</p> <p style="text-align: center;">Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066</p> <p style="text-align: center;">Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C</p> <p style="text-align: center;">Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
18 aprile 2023

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

G. Caproni (Livorno 1912- Roma 1990) è un poeta italiano vissuto nel cuore del '900; la sua poesia è caratterizzata da grande musicalità e da tematiche tratte dalla vita quotidiana le quali, trasfigurate attraverso l'allegoria, svelano realtà universali di ordine metafisico. La poesia proposta è la seconda di tre liriche intitolate complessivamente *Il passaggio di Enea* e contenute nell'omonima raccolta. La lirica nasce dall'impressione suscitata in Caproni da un piccolo gruppo statuario sito a Genova in Piazza Bandiera, una delle zone della città più colpite dai bombardamenti, visitata dal poeta subito dopo la guerra. La statua, che rappresenta Enea con il vecchio Anchise sulle spalle e il piccolo Ascanio per mano, riprende il modello antico dei tre personaggi in fuga dalla città di Troia, distrutta dagli Achei.

G. Caproni, *Il passaggio di Enea*, II, vv. 49 - 64

*Nel pulsare del sangue del tuo Enea
solo nella catastrofe, cui sgalla¹
il piede ossuto la rossa fumea²
bassa che arrazza³ il lido - Enea che in spalla
un passato che crolla tenta invano
di porre in salvo, e al rullo d' un tamburo
ch'è uno schianto di mura, per la mano
ha ancora così gracile un futuro
da non reggersi ritto. Nell'avvampo⁴
funebre d'una fuga su una rena
che scotta ancora di sangue, che scampo
può mai esserti il mare (la falena⁵
verde dei fari bianchi) se con lui
senti di soprassalto che nel punto,
d'estrema solitudine, sei giunto
più esatto e incerto dei nostri anni bui?*

¹ Toscanismo di uso piuttosto raro che significa "scottare". Il derivato *sgalla* indica una vescica, un rigonfiamento prodotto da una scottatura.

² Sostantivo astratto che indica una nube di fumo, una densa caligine dell'aria scaturita da una combustione.

³ *Arrazzare* è un composto espressivo derivato dal sostantivo *razzo*. Vuol dire "accendere di calore".

⁴ *Avvampo* è un sostantivo che designa una improvvisa ondata di aria calda (vd. il sostantivo *vampata*)

⁵ La falena è una farfalla notturna attratta dalla luce.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, indica il contenuto narrativo del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

2.2 Nella lirica sono impiegate molte espressioni appartenenti al campo semantico del calore e del fuoco. Individuale e spiega quale idea vuole comunicare il poeta attraverso il frequente ricorso a questa idea.

2.3 Nel testo sono presenti anche molti termini che rimandano alla sfera delle sensazioni uditive: rintracciali e spiegane il significato alla luce del contesto.

2.4 Nella lirica il poeta allude ad Anchise e ad Ascanio, rispettivamente il padre e il figlioletto di Enea. Riporta nel commento i versi che designano le due figure mitiche e spiega quale significato allegorico possono assumere nella lirica.

2.5 Nell'inciso ai vv. 10 - 11 compare l'espressione *falena verde dei fari bianchi*: a quale elemento naturale si riferisce per analogia? Qual è il suo significato?

2.6 Qual è la riflessione che l'io lirico suggerisce nell'interrogativa finale al personaggio di Enea? Rispondi facendo riferimento in particolare al significato che in tale contesto assume il mare.

3. Approfondimento

Dopo aver letto la riflessione dello stesso Caproni sulla figura di Enea, commenta e amplia l'interpretazione che egli fornisce dell'eroe latino, facendo riferimento a quanto studiato nel tuo percorso scolastico o a spunti e letture personali in ambito letterario, filosofico, storico o artistico.

“Io ho girato molte città d'Italia, ma Enea non l'ho conosciuto altrove. Perlomeno non ho incontrato l'unico Enea possibile, l'unico Enea veramente vivo nella sua solitudine e nella sua umanità. L'unico Enea - insomma - che meritava davvero un monumento in mezzo a una piazza, simbolo unico di tutta l'umanità moderna, in questo tempo in cui l'uomo è veramente solo sopra la terra con sulle spalle il peso d'una tradizione ch'egli tenta di sostenere mentre questa non lo sostiene più, e con per mano una speranza ancor troppo piccola e vacillante per potercisi appoggiare e che tuttavia egli deve portare a salvamento⁶”.

⁶ G. Caproni, *Noi, Enea*, «La fiera letteraria», 3 luglio 1949, anno IV, n. 27, p. 2

PROPOSTA A2

Claudio Magris, dalla Prefazione di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Claudio Magris (Trieste, 1939) è uno scrittore, critico letterario e studioso delle culture dell'Europa centrale. Nei suoi saggi e articoli l'autore affronta spesso il tema del viaggio con delle analisi sui concetti di patria e frontiera, anche alla luce della travagliata storia novecentesca dei popoli dell'Europa slava, spesso al centro di rivolgimenti storici che ne rimodellano continuamente e spesso in modo traumatico l'identità.

“Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle - in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto - ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo. Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo”.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, dividi il testo in sequenze e riassume il contenuto informativo.

2. Analisi del testo

2.1 Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo, descrivendo le caratteristiche più evidenti della sintassi (ipotassi, paratassi) e degli usi lessicali (stile formale, colloquiale, ecc.).

2.2 Spiega a tuo parere quale tipo di pubblico sia il destinatario ideale del testo dell'autore e per quale motivo.

2.3 Nel testo l'autore esprime un'idea ambivalente di frontiera e di viaggio: individua i riferimenti utili per poter comprendere come questi concetti vengano intesi da Magris.

2.4 Nel testo sono presenti numerosi riferimenti storici, relativi in particolare all'Europa orientale: individuali precisando la funzione che essi svolgono all'interno della struttura argomentativa del testo.

2.5 Contestualizza e spiega l'espressione "si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo" (rr. 30 - 31).

2.6 Spiega quale contributo argomentativo porta la citazione da *Verde acqua* di Marisa Madieri alla tesi di Magris.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori che trattino temi affini a quelli affrontati nell'estratto proposto. Per svolgere la consegna puoi fare riferimento alle conoscenze maturate durante il percorso di studi, in contesti esterni alla scuola e/o alle tue esperienze personali

PROPOSTA B1 - AMBITO SOCIO-ECONOMICO

Nicolò Bellanca e Luca Pardi, *Quale transizione ecologica in un mondo basato sulle fossili?*, in “Micromega”, 22 Giugno 2021

Noi umani siamo quasi otto miliardi e viviamo in una civiltà industriale. Un paio di miliardi in società sviluppate, altri quattro in società in rapido sviluppo, il resto decisamente indietro, ma tutti dipendenti da prodotti industriali. Una società industriale ha bisogno di energia sotto varie forme: calore ad alta temperatura, combustibili per alimentare le macchine dedite al trasporto, all’agricoltura, all’estrazione di materiali dalla crosta terrestre, e potenza elettrica per una varietà di usi. Tra l’80 e il 90% di questa energia viene oggi fornita dai combustibili fossili. Soltanto l’energia elettrica viene prodotta, prevalentemente nei paesi sviluppati, anche attraverso le nuove tecnologie rinnovabili: fotovoltaico ed eolico, geotermia, idroelettrico e la fissione nucleare. In aggiunta a tutto questo, in percentuale variabile a seconda delle fonti, ma comunque intorno al 10%, c’è la biomassa tradizionale, cioè legno e residui di coltivazioni, usati prevalentemente dalle famiglie a basso reddito in Africa, America Latina, India e Sud Est Asiatico.

Nella narrativa corrente l’imperativo della decarbonizzazione dell’economia è generalmente associato alla necessità di ridurre le emissioni di gas serra, per mettere sotto controllo il cambiamento climatico prima che il processo diventi irreversibile e ingovernabile. Ma abbiamo anche un altro problema: i combustibili fossili non sono risorse rinnovabili, cioè vanno incontro al fenomeno dell’esaurimento. Per meglio intendere questo punto, consideriamo il cosiddetto Picco del Petrolio. Esso segnala che una risorsa non rinnovabile non termina di colpo come la benzina nel serbatoio di un’autovettura. La sua produzione cresce nel tempo, raggiunge un massimo (il Picco) e poi inizia un declino più o meno rapido a seconda di fattori geofisici, tecnici ed economici.

(...) Secondo l’Agenzia internazionale dell’energia, la categoria di petrolio più facilmente raggiungibile ed estraibile, definita “convenzionale”, ha raggiunto il picco nel 2008. A rigore, dovremmo dire che la produzione di petrolio convenzionale ha raggiunto un plateau: la sua produzione ha smesso di crescere e ogni tentativo di rivitalizzarla è costato migliaia di miliardi di dollari (...). Nessuna di queste nuove fonti petrolifere ha dimostrato di essere particolarmente conveniente: si contano ormai a centinaia le aziende del settore che sono fallite e stanno fallendo, e perfino le grandi aziende della tradizione petrolifera iniziano ad avere conti traballanti. (...)

Perché ci dilunghiamo sul petrolio? Perché esso è stato ed è la spina dorsale energetica della società industriale globalizzata. Togliendo il petrolio, non si ha più tutto il resto, incluse le altre fonti energetiche: fossili, cioè gas e carbone, le rinnovabili e il nucleare. Il carbone viene estratto da vari tipi di giacimenti con mezzi meccanici alimentati a gasolio; il gas viene trasportato tramite gasdotti la cui costruzione e manutenzione dipende sempre dall’esistenza di macchine alimentate con prodotti petroliferi; l’estrazione e la lavorazione di uranio, rame, alluminio, terre rare, ferro – tutti materiali da cui dipendono le fonti alternative di energia – è legata pesantemente alla disponibilità di combustibili liquidi. Il trasporto marittimo e quello aereo, l’agricoltura, la pesca, la raccolta delle risorse forestali, dipendono dalla disponibilità di prodotti petroliferi (prevalentemente il gasolio), ma per l’agricoltura ciò vale anche per i fertilizzanti e i fitofarmaci.

Anche il settore industriale è pesantemente dipendente dalle fossili per tutte le applicazioni che richiedono alte temperature: cemento, acciaio, vetro, ceramiche ad esempio. Pensate che sia possibile sostituire una fornace alimentata a carbon-cocke con una fornace elettrica? Sì, è possibile, ma ad un costo non indifferente e non per tutte le applicazioni. La realtà, purtroppo, è che le alternative alle fonti fossili forniscono una reale alternativa solo per alcune applicazioni, spesso marginali, ma il nocciolo della produzione della nostra civiltà industriale, a partire dalla produzione di cibo, è fossile. Molto difficile da decarbonizzare. (...)

Dobbiamo abbandonare le fonti fossili per due motivi: perché fra non molto ci lasceranno loro e perché dobbiamo uscire da un paradigma produttivo che sta letteralmente distruggendo la biosfera, cioè la nostra stessa base vitale. Non disponiamo di soluzioni semplici, di ricette già scritte, tutto è ancora estremamente confuso e reso più complesso dal fatto che le istituzioni internazionali si trovano a mediare tra interessi nazionali contrapposti e tra interessi privati sovranazionali difficili da identificare e imbrigliare all'interno della legislazione degli stati, e in grado invece di influenzare direttamente le scelte politiche dei governi. Parlare di transizione ecologica in questo contesto può essere tranquillizzante, ma sembra più uno degli ingredienti di quel calderone anestetizzante del sistema dell'informazione-intrattenimento-spettacolo, che un serio indirizzo di politica ecologica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo mettendone in evidenza gli snodi argomentativi
2. Individua nel testo la tesi principale e le sottotesi enunciate degli autori.
3. Individua e spiega le argomentazioni per le quali gli autori giudichino necessario abbandonare le forme di energia a combustibile fossile e quali siano le difficoltà insite nella transizione dalle forme di energia fossile ad altre forme di energia rinnovabili.
4. Spiega, facendo riferimento al contenuto del testo, il significato delle seguenti espressioni: "biomassa tradizionale", "narrativa corrente", "l'imperativo della decarbonizzazione", "paradigma produttivo".
5. Spiega e commenta la frase che chiude il brano: "parlare di transizione ecologica in questo contesto (...) sembra più uno degli ingredienti di quel calderone anestetizzante del sistema dell'informazione".

Produzione

Sulla scorta degli spunti ricevuti dalla lettura del brano affronta la questione della transizione ecologica in un testo argomentativo che descriva la problematica e metta in rilievo criticità e possibili soluzioni.

PROPOSTA B2 - AMBITO STORICO

Dalla premessa ai “Postulati del programma fascista”⁷

“I Fasci di Combattimento non vogliono — nell’attuale periodo storico — essere un nuovo partito, perciò non si sentono legati a nessuna specifica forma dottrinarica e a nessun dogma tradizionale. Perciò si rifiutano di schematizzare e di ridurre, nei limiti angusti od artificiali di un programma intangibile, tutte le mutevoli e multiformi correnti del pensiero e le indicazioni e le esperienze che l’opera del tempo e la realtà delle cose suggerisce e impone. Le linee generali dell’opera immediata che i Fasci di Combattimento si propongono di condurre sono tracciate da questi principali capisaldi: La difesa dell’ultima guerra nazionale — La valorizzazione della Vittoria — La resistenza e l’opposizione alle degenerazioni teoriche e pratiche del socialismo politicante”.

Comprensione e analisi

1. Come si spiega l’affermazione iniziale degli estensori di questi “postulati”: “I Fasci di Combattimento non vogliono essere un nuovo partito”? Qual è il rilievo dell’inciso “nell’attuale periodo storico”?
2. Che cosa suggerisce circa i destinatari il riferimento a “tutte le mutevoli e multiformi correnti del pensiero”? Perché il rifiuto di “un programma” e in che senso “intangibile”?
3. Perché sono scelti proprio quei “capisaldi”? Che cosa ci fanno capire delle matrici ideologiche del movimento dei Fasci?
4. Quali delle posizioni contenute nel programma sono state effettivamente realizzate dal partito fascista nell’arco di tempo in cui fu al potere in Italia? Motiva la tua risposta facendo opportuni riferimenti al percorso di storia.
5. Che posizione assunsero, nei confronti di questo movimento, le altre forze del panorama politico italiano dell’epoca?

PRODUZIONE

Esponi il tuo punto di vista circa la strategia comunicativa di questo testo e il suo impatto a livello politico ed emotivo, ricostruendo il contesto culturale in cui è maturato

PROPOSTA B3 - AMBITO SCIENTIFICO

⁷ Documento pubblicato nel maggio 1920 che illustra alcuni principi ispiratori dei Fasci di Combattimento, movimento fondato da Benito Mussolini nel 1919 che diventerà poi, nel novembre 1921, il Partito Nazionale Fascista.

Mare cristallino dalle mille sfumature d'azzurro, spiagge di sabbia finissima e barriere coralline. Le Maldive sono considerate un vero "paradiso terrestre", eppure la concentrazione di microplastiche nelle acque di questi atolli è una delle più alte al mondo: oltre 1.000 particelle per chilo di sabbia analizzata. A dirlo è un team di biologi marini della Flinders University, in Australia, che lancia l'allarme su "Science of the Total Environment": la microplastica minaccia la salute delle barriere coralline maldiviane e delle comunità insulari che vivono di pesca e di turismo. Il gruppo guidato da Karen Burke de Silva e Toby Patti si è concentrato sull'inquinamento provocato dalle insidiose microplastiche. Ovvero tutti quei minuscoli frammenti di plastica che misurano meno di 5 millimetri di lunghezza (ma più di 330 micrometri), prodotti appositamente in formati così piccoli – per esempio negli scrub – o che derivano dalla frantumazione e degradazione di oggetti di plastica più grandi, compreso le vernici delle imbarcazioni e le fibre tessili sintetiche. Stavolta il team ha preso in considerazione Naifaru, la terza isola più popolosa di tutte le Maldive, a circa 140 km dalla capitale Malé. E per determinare la quantità di microplastica presente nelle sue acque ha raccolto ed esaminato 66 campioni provenienti da 22 siti distribuiti sulla costa di Naifaru, tra spiagge, barriera corallina interna (*reef flat*) ed esterna (*fore reef*). Ma l'indagine ha fatto emergere nuove amare verità. Le microplastiche sono onnipresenti a Naifaru: tutti i 66 campioni contenevano in media 300 microframmenti per chilo, con un massimo di 1015 particelle per chilo nel sito di campionamento più a sud dell'isola (Reef flat 1), e un minimo di 180 per chilo nel sito di campionamento a ovest (Reef flat 3). In particolare, la barriera corallina interna è risultato essere l'ambiente con la più alta concentrazione totale di microplastiche per chilo di sedimenti raccolti, mentre le spiagge sono risultate essere le più "pulite". Purtroppo, questo paradiso non è nuovo a dati del genere. Studi precedenti avevano riscontrato una concentrazione simile (197-822 particelle/kg) di microplastiche anche in altri atolli maldiviani. Ma con questo nuovo record, le Maldive entrano definitivamente nella triste classifica delle aree più inquinate al mondo dalle microplastiche. Basti pensare che nello stato indiano di Tamil Nadu, altro sito problematico, si trovano "solo" fino a 611 microplastiche per chilo.

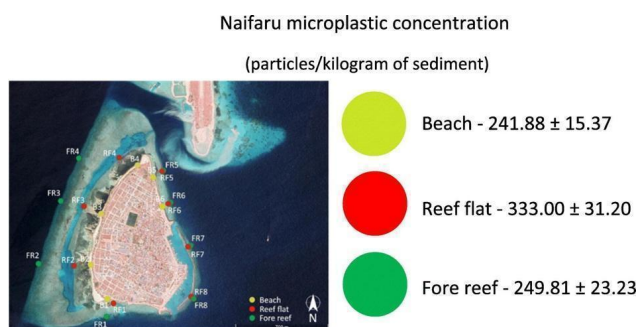


Foto: Spatial distribution of microplastics around an inhabited coral island in the Maldives, Indian Ocean, *Science of The Total Environment*, Volume 748, 2020

I ricercatori hanno poi valutato la composizione chimica e il diametro delle microplastiche rinvenute, scoprendo che il 49% di queste era costituito da filamenti, come fibre tessili, e il 51% da frammenti. Mentre i polimeri più diffusi sono risultati essere il polietilene, il polipropilene e il polistirene. Infine, tutte le microplastiche avevano dimensioni comprese tra i 3 e gli 0,01 millimetri: in particolare quelle con dimensioni inferiori agli 0,4 millimetri costituivano il 64,4% del totale.

“La maggior parte dei frammenti trovati nel nostro studio avevano una larghezza inferiore a 0,4 millimetri”, ha spiegato Toby Patti, primo autore dello studio. “Un formato particolarmente preoccupante perché facilmente ingeribile da parte degli organismi marini, soprattutto invertebrati,

come i coralli sclerattinie, meglio conosciuti come madrepora, che sembrano avere una predilezione per questo tipo di particelle”. E come se non bastasse “il 66% delle microplastiche era di colore rosso o blu, un altro fattore che le fa somigliare a delle prede e incide sulla loro probabilità di essere ingerite. Una ricerca sul contenuto dello stomaco dei pesci, per esempio, ha rilevato proprio un’elevata preferenza alimentare di questi animali per le microplastiche colorate di blu e di rosso”. Le conseguenze di questo inquinamento potrebbero quindi essere gravissime, influire sulla dieta dei coralli e dei pesci maldiviani e ripercuotersi poi sugli stessi isolani. Ma da dove arrivano tutte queste microplastiche? Probabilmente la maggior parte arriva alle Maldive trasportata dalle correnti oceaniche e proviene dai paesi - molto più grandi e popolosi – che si affacciano sull’Oceano Indiano, come l’India. Ma anche i Maldiviani e i turisti hanno la loro quota di responsabilità, a partire dall’abbandono dei rifiuti e da una pessima gestione di quelli che vengono raccolti, fino alla rete fognaria e ai sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue che lasciano a desiderare. “Nell’ultimo decennio, alle Maldive, la produzione di rifiuti *pro capite* è aumentata del 58%. Ma le attuali pratiche di gestione dei rifiuti non riescono a tenere il passo con la crescita della popolazione e il suo ritmo di sviluppo” ha spiegato Karen Burke de Silva, tra le autrici della ricerca. “Senza una riduzione della produzione di rifiuti e rapidi miglioramenti nella loro gestione, le piccole comunità insulari continueranno a contribuire all’inquinamento da microplastica negli ambienti marini, con un potenziale impatto negativo sulla salute dell’ecosistema e degli organismi marini, che infine si ripercuoterà sulle stesse popolazioni locali che vivono di turismo e di pesca”.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo individuandone la tesi e i principali snodi argomentativi.
2. Individua gli elementi formali, anche riferibili alla veste grafica, che esplicitano il carattere scientifico del testo.
3. Individua alcuni termini propri del lessico scientifico utilizzati nel testo e spiega, a tuo parere, a quale tipo di pubblico possa essere destinato questo articolo.
4. Indica, con precisi riferimenti al testo, le cause dell’aumento delle microplastiche nell’area oggetto di studio, le criticità e i pericoli per gli ecosistemi.
5. Spiega in che modo secondo gli autori tale fenomeno possa influenzare non solo gli ecosistemi naturali ma anche le comunità umane e le loro attività economiche.

Produzione e commento

Elabora un testo in cui esprimi un tuo giudizio sulla questione affrontata nell’articolo o su altre tematiche ambientali, sviluppando le tue opinioni attraverso un testo argomentativo fondato sulle conoscenze acquisite nel percorso di studi o in occasione di esperienze e letture personali.

PROPOSTA C1 - IMMAGINARE OLTRE LA SIEPE, TRA SCIENZA E LETTERATURA

In occasione dell'uscita del libro di Carlo Rovelli, *Buchi bianchi*, Adelphi, 2023, lo scrittore Bruno Arpaia ne ha valorizzato lo spessore scientifico e – nel contempo - la ricercatezza letteraria. A suo parere, in questo libro ben si realizza il 'ménage à trois' fra arte, filosofia e scienza tanto caro a Italo Calvino, il quale lo riteneva la via di uscita da un mondo "in cui le culture non si parlano, in cui la scienza è rigore e logica e la poesia analogia e fantasia". In realtà, come dice lo stesso Rovelli, se Einstein non avesse avuto l'ardire di immaginare i buchi neri, il nostro sapere sullo spazio e sul tempo sarebbe infinitamente ridotto. "Immaginare oltre la siepe dunque" conclude Arpaia "non è compito del solo poeta, ma anche – soprattutto in questo tempo così incerto rispetto al futuro – dello scienziato."

Arpaia considera dunque *Buchi Bianchi* di Rovelli un libro in cui il pensiero scientifico e quello letterario comunicano tra loro per definire, attraverso l'immaginazione, inediti scenari cosmici. Componi un testo in cui esprimi le tue opinioni riguardo le considerazioni contenute nel brano, facendo riferimento a quanto appreso nel tuo percorso di studi e alle tue conoscenze personali. Fornisci alla tua trattazione un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto, articolando la tua riflessione in paragrafi; se lo ritieni opportuno, dai a ciascun paragrafo un sottotitolo.

PROPOSTA C2 - MEMORIA E TECNOLOGIA

Nel suo recentissimo *La tecnologia è religione*, edito da Einaudi 2023, la scrittrice, matematica e divulgatrice scientifica Chiara Valerio, sostiene che oggi i *social network* e i dispositivi digitali svolgono per noi una funzione che in tempi passati era delegata agli album o ai diari: essi, infatti, raggruppano le nostre foto per temi e volti, ci ricordano dove siamo stati e con chi, "secondo una logica che ci è estranea ma che ha a che fare con qualcosa di sentimentale". In tale contesto, possiamo legittimamente chiederci in che modo stiano mutando il valore e il ruolo della memoria individuale: i social infatti, 'cucendo insieme' frammenti di esperienze da noi vissute, assemblano un'immagine fittizia di noi stessi, che non solo non ci appartiene più perché passata, ma anche perché, letteralmente, è divenuta loro proprietà, e dunque passibile di svanire nel momento in cui altri da noi decidessero di chiudere tali piattaforme o cancellarne i dati.

Dopo aver letto con attenzione lo spunto di riflessione proposto, sviluppa un testo informativo-argomentativo in cui esprimi la tua opinione sul tema. Fornisci alla tua trattazione un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto, articolando la tua riflessione in paragrafi; se lo ritieni opportuno, dai a ciascun paragrafo un sottotitolo.

Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l'uso del solo dizionario di italiano.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

L'intestazione, oltre a Nome e Cognome e Classe, deve riportare la tipologia scelta (es. TIPOLOGIA A 1; TIPOLOGIA B 2; TIPOLOGIA C 1).

	<p style="text-align: center;">MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA</p> <p style="text-align: center;">LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"</p> <p style="text-align: center;">Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066</p> <p style="text-align: center;">Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ50C</p> <p style="text-align: center;">Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it</p>	
---	---	---

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA
18 aprile 2023

Svolgi la prova scegliendo tra una delle seguenti proposte

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

G. Caproni (Livorno 1912-Roma 1990) è un poeta italiano vissuto nel cuore del '900; la sua poesia è caratterizzata da grande musicalità e da tematiche tratte dalla vita quotidiana le quali, trasfigurate attraverso l'allegoria, svelano realtà universali di ordine metafisico. La poesia proposta è la seconda di tre liriche intitolate complessivamente *Il passaggio di Enea* e contenute nell'omonima raccolta. La lirica nasce dall'impressione suscitata in Caproni da un piccolo gruppo statuario sito a Genova in Piazza Bandiera, una delle zone della città più colpite dai bombardamenti, visitata dal poeta subito dopo la guerra. La statua, che rappresenta Enea con il vecchio Anchise sulle spalle e il piccolo Ascanio per mano, riprende il modello antico dei tre personaggi in fuga dalla città di Troia, distrutta dagli Achei.

*Nel pulsare del sangue del tuo Enea
solo nella catastrofe, cui sgalla¹
il piede ossuto la rossa fumea²
bassa che arrazza³ il lido - Enea che in spalla
un passato che crolla tenta invano
di porre in salvo, e al rullo d' un tamburo
ch'è uno schianto di mura, per la mano
ha ancora così gracile un futuro
da non reggersi ritto. Nell'avvampo⁴
funebre d'una fuga su una rena
che scotta ancora di sangue, che scampo
può mai esserti il mare (la falena⁵
verde dei fari bianchi) se con lui
senti di soprassalto che nel punto,
d'estrema solitudine, sei giunto
più esatto e incerto dei nostri anni bui?*

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, indica il contenuto narrativo del testo.

2. Analisi del testo

2.1 Soffermati sulle scelte stilistiche dell'autore. I versi sono tutti della stessa misura? Riconosci qualche enjambement? Segnala le vere e proprie rime e le assonanze o consonanze.

2.2 Nella lirica sono impiegate molte espressioni appartenenti al campo semantico del calore e del fuoco. Individuale e spiega quale idea vuole comunicare il poeta attraverso il frequente ricorso a questa idea.

¹ Toscanismo di uso piuttosto raro che significa "scottare". Il derivato *sgalla* indica una vescica, un rigonfiamento prodotto da una scottatura.

² Sostantivo astratto che indica una nube di fumo, una densa caligine dell'aria scaturita da una combustione.

³ *Arrazzare* è un composto espressivo derivato dal sostantivo *razzo*. Vuol dire "accendere di calore".

⁴ *Avvampo* è un sostantivo che designa una improvvisa ondata di aria calda (vd. il sostantivo *vampata*)

⁵ La falena è una farfalla notturna attratta dalla luce.

2.3 Nel testo sono presenti anche molti termini che rimandano alla sfera delle sensazioni uditive: rintracciali e spiegate il significato alla luce del contesto.

2.4 Nella lirica il poeta allude ad Anchise e ad Ascanio, rispettivamente il padre e il figlioletto di Enea. Riporta nel commento i versi che designano le due figure mitiche e spiega quale significato allegorico possono assumere nella lirica.

2.5 Nell'inciso ai vv. 10 - 11 compare l'espressione *falena verde dei fari bianchi*: a quale elemento naturale si riferisce per analogia? Qual è il suo significato?

2.6 Qual è la riflessione che l'io lirico suggerisce nell'interrogativa finale al personaggio di Enea? Rispondi facendo riferimento in particolare al significato che in tale contesto assume il mare.

3. Approfondimento

Dopo aver letto la riflessione dello stesso Caproni sulla figura di Enea, commenta e amplia l'interpretazione che egli fornisce dell'eroe latino, facendo riferimento a quanto studiato nel tuo percorso scolastico o a spunti e letture personali in ambito letterario, filosofico, storico o artistico.

“Io ho girato molte città d'Italia, ma Enea non l'ho conosciuto altrove. Perlomeno non ho incontrato l'unico Enea possibile, l'unico Enea veramente vivo nella sua solitudine e nella sua umanità. L'unico Enea - insomma - che meritava davvero un monumento in mezzo a una piazza, simbolo unico di tutta l'umanità moderna, in questo tempo in cui l'uomo è veramente solo sopra la terra con sulle spalle il peso d'una tradizione ch'egli tenta di sostenere mentre questa non lo sostiene più, e con per mano una speranza ancor troppo piccola e vacillante per potercisi appoggiare e che tuttavia egli deve portare a salvamento⁶”.

⁶ G. Caproni, *Noi, Enea*, «La fiera letteraria», 3 luglio 1949, anno IV, n. 27, p. 2

PROPOSTA A2

Claudio Magris, dalla Prefazione di *L'infinito viaggiare*, Mondadori, Milano 2005.

Claudio Magris (Trieste, 1939) è uno scrittore, critico letterario e studioso delle culture dell'Europa centrale. Nei suoi saggi e articoli l'autore affronta spesso il tema del viaggio con delle analisi sui concetti di patria e frontiera, anche alla luce della travagliata storia novecentesca dei popoli dell'Europa slava, spesso al centro di rivolgimenti storici che ne rimodellano continuamente e spesso in modo traumatico l'identità.

“Non c'è viaggio senza che si attraversino frontiere – politiche, linguistiche, sociali, culturali, psicologiche, anche quelle invisibili che separano un quartiere da un altro nella stessa città, quelle tra le persone, quelle tortuose che nei nostri inferi sbarrano la strada a noi stessi. Oltrepassare frontiere; anche amarle - in quanto definiscono una realtà, un'individualità, le danno forma, salvandola così dall'indistinto - ma senza idolatrarle, senza farne idoli che esigono sacrifici di sangue. Saperle flessibili, provvisorie e periture, come un corpo umano, e perciò degne di essere amate; mortali, nel senso di soggette alla morte, come i viaggiatori, non occasione e causa di morte, come lo sono state e lo sono tante volte. Viaggiare non vuol dire soltanto andare dall'altra parte della frontiera, ma anche scoprire di essere sempre pure dall'altra parte. In *Verde acqua* Marisa Madieri, ripercorrendo la storia dell'esodo degli italiani da Fiume dopo la Seconda guerra mondiale, nel momento della riscossa slava che li costringe ad andarsene, scopre le origini in parte anche slave della sua famiglia in quel momento vessata dagli slavi in quanto italiana, scopre cioè di appartenere anche a quel mondo da cui si sentiva minacciata, che è, almeno parzialmente, pure il suo. Quando ero un bambino e andavo a passeggiare sul Carso, a Trieste, la frontiera che vedevo, vicinissima, era invalicabile, – almeno sino alla rottura fra Tito e Stalin e alla normalizzazione dei rapporti fra Italia e Jugoslavia – perché era la Cortina di Ferro, che divideva il mondo in due. Dietro quella frontiera c'erano insieme l'ignoto e il noto. L'ignoto, perché là cominciava l'inaccessibile, sconosciuto, minaccioso impero di Stalin, il mondo dell'Est, così spesso ignorato, temuto e disprezzato. Il noto, perché quelle terre, annesse dalla Jugoslavia alla fine della guerra, avevano fatto parte dell'Italia; ci ero stato più volte, erano un elemento della mia esistenza. Una stessa realtà era insieme misteriosa e familiare; quando ci sono tornato per la prima volta, è stato contemporaneamente un viaggio nel noto e nell'ignoto. Ogni viaggio implica, più o meno, una consimile esperienza: qualcuno o qualcosa che sembrava vicino e ben conosciuto si rivela straniero e indecifrabile, oppure un individuo, un

paesaggio, una cultura che ritenevamo diversi e alieni si mostrano affini e parenti. Alle genti di una riva quelle della riva opposta sembrano spesso barbare, pericolose e piene di pregiudizi nei confronti di chi vive sull'altra sponda. Ma se ci si mette a girare su e giù per un ponte, mescolandosi alle persone che vi transitano e andando da una riva all'altra fino a non sapere più bene da quale parte o in quale paese si sia, si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo”.

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, dividi il testo in sequenze e riassume il contenuto informativo.

2. Analisi del testo

2.1 Soffermati sugli aspetti formali (lingua, lessico, ecc.) del testo, descrivendo le caratteristiche più evidenti della sintassi (ipotassi, paratassi) e degli usi lessicali (stile formale, colloquiale, ecc.).

2.2 Spiega a tuo parere quale tipo di pubblico sia il destinatario ideale del testo dell'autore e per quale motivo.

2.3 Nel testo l'autore esprime un'idea ambivalente di frontiera e di viaggio: individua i riferimenti utili per poter comprendere come questi concetti vengano intesi da Magris.

2.4 Nel testo sono presenti numerosi riferimenti storici, relativi in particolare all'Europa orientale: individuali precisando la funzione che essi svolgono all'interno della struttura argomentativa del testo.

2.5 Contestualizza e spiega l'espressione “si ritrova la benevolenza per se stessi e il piacere del mondo” (rr. 30 - 31).

2.6 Spiega quale contributo argomentativo porta la citazione da *Verde acqua* di Marisa Madieri alla tesi di Magris.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Proponi una interpretazione complessiva del testo proposto, facendo riferimento ad altri testi di Magris e/o di altri autori che trattino temi affini a quelli affrontati nell'estratto proposto. Per svolgere la consegna puoi fare riferimento alle conoscenze maturate durante il percorso di studi, in contesti esterni alla scuola e/o alle tue esperienze personali

PROPOSTA B1 - AMBITO SOCIO-ECONOMICO

Nicolò Bellanca e Luca Pardi, *Quale transizione ecologica in un mondo basato sulle fossili?*, in “Micromega”, 22 Giugno 2021

Noi umani siamo quasi otto miliardi e viviamo in una civiltà industriale. Un paio di miliardi in società sviluppate, altri quattro in società in rapido sviluppo, il resto decisamente indietro, ma tutti dipendenti da prodotti industriali. Una società industriale ha bisogno di energia sotto varie forme: calore ad alta temperatura, combustibili per alimentare le macchine dedite al trasporto, all'agricoltura, all'estrazione di materiali dalla crosta terrestre, e potenza elettrica per una varietà di usi. Tra l'80 e il 90% di questa energia viene oggi fornita dai combustibili fossili. Soltanto l'energia elettrica viene prodotta, prevalentemente nei paesi sviluppati, anche attraverso le nuove tecnologie rinnovabili: fotovoltaico ed eolico, geotermia, idroelettrico e la fissione nucleare. In aggiunta a tutto questo, in percentuale variabile a seconda delle fonti, ma comunque intorno al 10%, c'è la biomassa tradizionale, cioè legno e residui di coltivazioni, usati prevalentemente dalle famiglie a basso reddito in Africa, America Latina, India e Sud Est Asiatico.

Nella narrativa corrente l'imperativo della decarbonizzazione dell'economia è generalmente associato alla necessità di ridurre le emissioni di gas serra, per mettere sotto controllo il cambiamento climatico prima che il processo diventi irreversibile e ingovernabile. Ma abbiamo anche un altro problema: i combustibili fossili non sono risorse rinnovabili, cioè vanno incontro al fenomeno dell'esaurimento. Per meglio intendere questo punto, consideriamo il cosiddetto Picco del Petrolio. Esso segnala che una risorsa non rinnovabile non termina di colpo come la benzina nel serbatoio di un'autovettura. La sua produzione cresce nel tempo, raggiunge un massimo (il Picco) e poi inizia un declino più o meno rapido a seconda di fattori geofisici, tecnici ed economici.

(...) Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia, la categoria di petrolio più facilmente raggiungibile ed estraibile, definita “convenzionale”, ha raggiunto il picco nel 2008. A rigore, dovremmo dire che la produzione di petrolio convenzionale ha raggiunto un plateau: la sua produzione ha smesso di crescere e ogni tentativo di rivitalizzarla è costato migliaia di miliardi di dollari (...). Nessuna di queste nuove fonti petrolifere ha dimostrato di essere

particolarmente conveniente: si contano ormai a centinaia le aziende del settore che sono fallite e stanno fallendo, e perfino le grandi aziende della tradizione petrolifera iniziano ad avere conti traballanti. (...)

Perché ci dilunghiamo sul petrolio? Perché esso è stato ed è la spina dorsale energetica della società industriale globalizzata. Togliendo il petrolio, non si ha più tutto il resto, incluse le altre fonti energetiche: fossili, cioè gas e carbone, le rinnovabili e il nucleare. Il carbone viene estratto da vari tipi di giacimenti con mezzi meccanici alimentati a gasolio; il gas viene trasportato tramite gasdotti la cui costruzione e manutenzione dipende sempre dall'esistenza di macchine alimentate con prodotti petroliferi; l'estrazione e la lavorazione di uranio, rame, alluminio, terre rare, ferro – tutti materiali da cui dipendono le fonti alternative di energia – è legata pesantemente alla disponibilità di combustibili liquidi. Il trasporto marittimo e quello aereo, l'agricoltura, la pesca, la raccolta delle risorse forestali, dipendono dalla disponibilità di prodotti petroliferi (prevalentemente il gasolio), ma per l'agricoltura ciò vale anche per i fertilizzanti e i fitofarmaci.

Anche il settore industriale è pesantemente dipendente dalle fossili per tutte le applicazioni che richiedono alte temperature: cemento, acciaio, vetro, ceramiche ad esempio. Pensate che sia possibile sostituire una fornace alimentata a carbon-cocke con una fornace elettrica? Sì, è possibile, ma ad un costo non indifferente e non per tutte le applicazioni. La realtà, purtroppo, è che le alternative alle fonti fossili forniscono una reale alternativa solo per alcune applicazioni, spesso marginali, ma il nocciolo della produzione della nostra civiltà industriale, a partire dalla produzione di cibo, è fossile. Molto difficile da decarbonizzare. (...)

Dobbiamo abbandonare le fonti fossili per due motivi: perché fra non molto ci lasceranno loro e perché dobbiamo uscire da un paradigma produttivo che sta letteralmente distruggendo la biosfera, cioè la nostra stessa base vitale. Non disponiamo di soluzioni semplici, di ricette già scritte, tutto è ancora estremamente confuso e reso più complesso dal fatto che le istituzioni internazionali si trovano a mediare tra interessi nazionali contrapposti e tra interessi privati sovranazionali difficili da identificare e imbrigliare all'interno della legislazione degli stati, e in grado invece di influenzare direttamente le scelte politiche dei governi. Parlare di transizione ecologica in questo contesto può essere tranquillizzante, ma sembra più uno degli ingredienti di quel calderone anestetizzante del sistema dell'informazione-intrattenimento-spettacolo, che un serio indirizzo di politica ecologica.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo mettendone in evidenza gli snodi argomentativi
2. Individua nel testo la tesi principale e le sottotesi enunciate degli autori.
3. Individua e spiega le argomentazioni per le quali gli autori giudichino necessario abbandonare le forme di energia a combustibile fossile e quali siano le difficoltà insite nella transizione dalle forme di energia fossile ad altre forme di energia rinnovabili.
4. Spiega, facendo riferimento al contenuto del testo, il significato delle seguenti espressioni: “biomassa tradizionale”, “narrativa corrente”, “l’imperativo della decarbonizzazione”, “paradigma produttivo”.
5. Spiega e commenta la frase che chiude il brano: “parlare di transizione ecologica in questo contesto (...) sembra più uno degli ingredienti di quel calderone anestetizzante del sistema dell’informazione”.

Produzione

Sulla scorta degli spunti ricevuti dalla lettura del brano affronta la questione della transizione ecologica in un testo argomentativo che descriva la problematica e metta in rilievo criticità e possibili soluzioni.

PROPOSTA B2 - AMBITO STORICO

Dalla premessa ai “Postulati del programma fascista”⁷

“I Fasci di Combattimento non vogliono — nell’attuale periodo storico — essere un nuovo partito, perciò non si sentono legati a nessuna specifica forma dottrinarica e a nessun dogma tradizionale. Perciò si rifiutano di schematizzare e di ridurre, nei limiti angusti od artificiosi di un programma intangibile, tutte le mutevoli e multiformi correnti del pensiero e le indicazioni e le esperienze che l’opera del tempo e la realtà delle cose suggerisce e impone. Le linee generali dell’opera immediata che i Fasci di Combattimento si propongono di condurre sono tracciate da questi principali capisaldi: La difesa dell’ultima guerra nazionale — La valorizzazione della Vittoria — La resistenza e l’opposizione alle degenerazioni teoriche e pratiche del socialismo politicante”.

Comprensione e analisi

1. Come si spiega l’affermazione iniziale degli estensori di questi “postulati”: “I Fasci di Combattimento non vogliono essere un nuovo partito”? Qual è il rilievo dell’inciso “nell’attuale periodo storico”?
2. Che cosa suggerisce circa i destinatari il riferimento a “tutte le mutevoli e multiformi correnti del pensiero”? Perché il rifiuto di “un programma” e in che senso “intangibile”?
3. Perché sono scelti proprio quei “capisaldi”? Che cosa ci fanno capire delle matrici ideologiche del movimento dei Fasci?
4. Quali delle posizioni contenute nel programma sono state effettivamente realizzate dal partito fascista nell’arco di tempo in cui fu al potere in Italia? Motiva la tua risposta facendo opportuni riferimenti al percorso di storia.
5. Che posizione assunsero, nei confronti di questo movimento, le altre forze del panorama politico italiano dell’epoca?

⁷ Documento pubblicato nel maggio 1920 che illustra alcuni principi ispiratori dei Fasci di Combattimento, movimento fondato da Benito Mussolini nel 1919 che diventerà poi, nel novembre 1921, il Partito Nazionale Fascista.

PRODUZIONE

Esponi il tuo punto di vista circa la strategia comunicativa di questo testo e il suo impatto a livello politico ed emotivo, ricostruendo il contesto culturale in cui è maturato

PROPOSTA B3 - AMBITO SCIENTIFICO

Graham Redfearn, *The Guardian* 9/10/2020

Mare cristallino dalle mille sfumature d'azzurro, spiagge di sabbia finissima e barriere coralline. Le Maldive sono considerate un vero "paradiso terrestre", eppure la concentrazione di microplastiche nelle acque di questi atolli è una delle più alte al mondo: oltre 1.000 particelle per chilo di sabbia analizzata. A dirlo è un team di biologi marini della Flinders University, in Australia, che lancia l'allarme su "Science of the Total Environment": la microplastica minaccia la salute delle barriere coralline maldiviane e delle comunità insulari che vivono di pesca e di turismo. Il gruppo guidato da Karen Burke de Silva e Toby Patti si è concentrato sull'inquinamento provocato dalle insidiose microplastiche. Ovvero tutti quei minuscoli frammenti di plastica che misurano meno di 5 millimetri di lunghezza (ma più di 330 micrometri), prodotti appositamente in formati così piccoli – per esempio negli scrub – o che derivano dalla frantumazione e degradazione di oggetti di plastica più grandi, compreso le vernici delle imbarcazioni e le fibre tessili sintetiche. Stavolta il team ha preso in considerazione Naifaru, la terza isola più popolosa di tutte le Maldive, a circa 140 km dalla capitale Malé. E per determinare la quantità di microplastica presente nelle sue acque ha raccolto ed esaminato 66 campioni provenienti da 22 siti distribuiti sulla costa di Naifaru, tra spiagge, barriera corallina interna (*reef flat*) ed esterna (*fore reef*). Ma l'indagine ha fatto emergere nuove amare verità. Le microplastiche sono onnipresenti a Naifaru: tutti i 66 campioni contenevano in media 300 microframmenti per chilo, con un massimo di 1015 particelle per chilo nel sito di campionamento più a sud dell'isola (Reef flat 1), e un minimo di 180 per chilo nel sito di campionamento a ovest (Reef flat 3). In particolare, la barriera corallina interna è risultato essere l'ambiente con la più alta concentrazione totale di microplastiche per chilo di sedimenti raccolti, mentre le spiagge sono risultate essere le più "pulite". Purtroppo, questo paradiso non è nuovo a dati del genere. Studi precedenti avevano riscontrato una concentrazione simile (197-822 particelle/kg) di microplastiche anche in altri atolli maldiviani. Ma con questo nuovo record, le Maldive entrano definitivamente nella triste classifica delle aree più inquinate al

mondo dalle microplastiche. Basti pensare che nello stato indiano di Tamil Nadu, altro sito problematico, si trovano “solo” fino a 611 microplastiche per chilo.

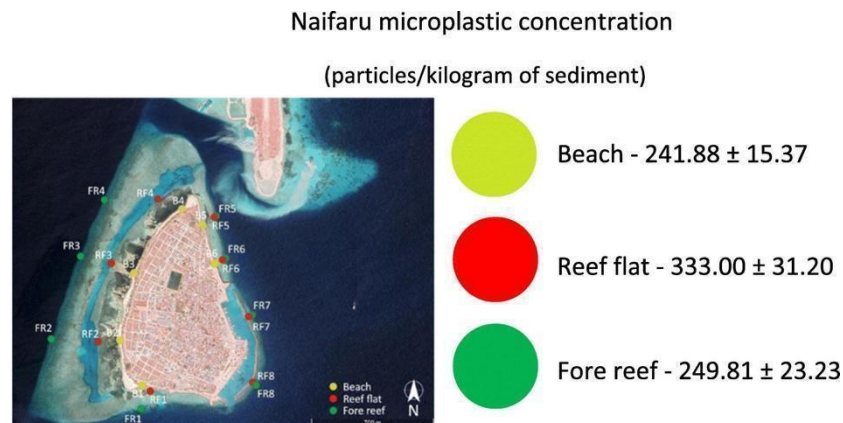


Foto: Spatial distribution of microplastics around an inhabited coral island in the Maldives, Indian Ocean, *Science of The Total Environment*, Volume 748, 2020

I ricercatori hanno poi valutato la composizione chimica e il diametro delle microplastiche rinvenute, scoprendo che il 49% di queste era costituito da filamenti, come fibre tessili, e il 51% da frammenti. Mentre i polimeri più diffusi sono risultati essere il polietilene, il polipropilene e il polistirene. Infine, tutte le microplastiche avevano dimensioni comprese tra i 3 e gli 0,01 millimetri: in particolare quelle con dimensioni inferiori agli 0,4 millimetri costituivano il 64,4% del totale.

“La maggior parte dei frammenti trovati nel nostro studio avevano una larghezza inferiore a 0,4 millimetri”, ha spiegato Toby Patti, primo autore dello studio. “Un formato particolarmente preoccupante perché facilmente ingeribile da parte degli organismi marini, soprattutto invertebrati, come i coralli sclerattinie, meglio conosciuti come madrepora, che sembrano avere una predilezione per questo tipo di particelle”. E come se non bastasse “il 66% delle microplastiche era di colore rosso o blu, un altro fattore che le fa somigliare a delle prede e incide sulla loro probabilità di essere ingerite. Una ricerca sul contenuto dello stomaco dei pesci, per esempio, ha rilevato proprio un’elevata preferenza alimentare di questi animali per le microplastiche colorate di blu e di rosso”. Le conseguenze di questo inquinamento potrebbero quindi essere gravissime, influire sulla dieta dei coralli e dei pesci maldiviani e ripercuotersi poi sugli stessi isolani. Ma da dove arrivano tutte queste microplastiche? Probabilmente la maggior parte arriva alle Maldive trasportata dalle correnti oceaniche e proviene dai paesi - molto più grandi e popolosi – che si affacciano sull’Oceano Indiano, come l’India. Ma anche i Maldiviani e i turisti hanno la loro quota di responsabilità, a partire dall’abbandono dei rifiuti e da una pessima gestione di quelli che vengono raccolti,

fino alla rete fognaria e ai sistemi di raccolta e depurazione delle acque reflue che lasciano a desiderare. “Nell’ultimo decennio, alle Maldive, la produzione di rifiuti *pro capite* è aumentata del 58%. Ma le attuali pratiche di gestione dei rifiuti non riescono a tenere il passo con la crescita della popolazione e il suo ritmo di sviluppo” ha spiegato Karen Burke de Silva, tra le autrici della ricerca. “Senza una riduzione della produzione di rifiuti e rapidi miglioramenti nella loro gestione, le piccole comunità insulari continueranno a contribuire all’inquinamento da microplastica negli ambienti marini, con un potenziale impatto negativo sulla salute dell’ecosistema e degli organismi marini, che infine si ripercuoterà sulle stesse popolazioni locali che vivono di turismo e di pesca”.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo individuandone la tesi e i principali snodi argomentativi.
2. Individua gli elementi formali, anche riferibili alla veste grafica, che esplicitano il carattere scientifico del testo.
3. Individua alcuni termini propri del lessico scientifico utilizzati nel testo e spiega, a tuo parere, a quale tipo di pubblico possa essere destinato questo articolo.
4. Indica, con precisi riferimenti al testo, le cause dell’aumento delle microplastiche nell’area oggetto di studio, le criticità e i pericoli per gli ecosistemi.
5. Spiega in che modo secondo gli autori tale fenomeno possa influenzare non solo gli ecosistemi naturali ma anche le comunità umane e le loro attività economiche.

Produzione e commento

Elabora un testo in cui esprimi un tuo giudizio sulla questione affrontata nell'articolo o su altre tematiche ambientali, sviluppando le tue opinioni attraverso un testo argomentativo fondato sulle conoscenze acquisite nel percorso di studi o in occasione di esperienze e letture personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1 - IMMAGINARE OLTRE LA SIEPE, TRA SCIENZA E LETTERATURA

In occasione dell'uscita del libro di Carlo Rovelli, *Buchi bianchi*, Adelphi, 2023, lo scrittore Bruno Arpaia ne ha valorizzato lo spessore scientifico e – nel contempo - la ricercatezza letteraria. A suo parere, in questo libro ben si realizza il 'ménage à trois' fra arte, filosofia e scienza tanto caro a Italo Calvino, il quale lo riteneva la via di uscita da un mondo "in cui le culture non si parlano, in cui la scienza è rigore e logica e la poesia analogia e fantasia". In realtà, come dice lo stesso Rovelli, se Einstein non avesse avuto l'ardire di immaginare i buchi neri, il nostro sapere sullo spazio e sul tempo sarebbe infinitamente ridotto. "Immaginare oltre la siepe dunque" conclude Arpaia "non è compito del solo poeta, ma anche – soprattutto in questo tempo così incerto rispetto al futuro – dello scienziato."

Arpaia considera dunque *Buchi Bianchi* di Rovelli un libro in cui il pensiero scientifico e quello letterario comunicano tra loro per definire, attraverso l'immaginazione, inediti scenari cosmici. Componi un testo in cui esprimi le tue opinioni riguardo le considerazioni contenute nel brano, facendo riferimento a quanto appreso nel tuo percorso di studi e alle tue conoscenze personali. Fornisci alla tua trattazione un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto, articolando la tua riflessione in paragrafi; se lo ritieni opportuno, dai a ciascun paragrafo un sottotitolo.

PROPOSTA C2 - MEMORIA É TECNOLOGIA

Nel suo recentissimo *La tecnologia come religione*, edito da Einaudi 2023, la scrittrice, matematica e divulgatrice scientifica Chiara Valerio, sostiene che oggi i *social network* e i dispositivi digitali svolgono per noi una funzione che in tempi passati era delegata agli album o ai diari: essi, infatti, raggruppano le nostre foto per temi e volti, ci ricordano dove siamo stati e con chi, "secondo una logica che ci è estranea ma che ha a che fare con qualcosa di

sentimentale”. In tale contesto, possiamo legittimamente chiederci in che modo stiano mutando il valore e il ruolo della memoria individuale: i social infatti, ‘cucendo insieme’ frammenti di esperienze da noi vissute, assemblano un’immagine fittizia di noi stessi, che non solo non ci appartiene più perché passata, ma anche perché, letteralmente, è divenuta loro proprietà, e dunque passibile di svanire nel momento in cui altri da noi decidessero di chiudere tali piattaforme o cancellarne i dati.

Dopo aver letto con attenzione lo spunto di riflessione proposto, sviluppa un testo informativo-argomentativo in cui esprimi la tua opinione sul tema. Fornisci alla tua trattazione un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto, articolando la tua riflessione in paragrafi; se lo ritieni opportuno, dai a ciascun paragrafo un sottotitolo.

Durata massima della prova 6 ore.

È consentito l’uso del solo dizionario di italiano.

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

L’intestazione, oltre a Nome e Cognome e Classe, deve riportare la tipologia scelta (es. TIPOLOGIA A 1; TIPOLOGIA B 2; TIPOLOGIA C 1).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
LICEO CLASSICO e SCIENTIFICO "A. VOLTA"
Via Cesare Cantù 57 – 22100 Como Tel: 031.261498 – 031.2759100 Fax: 031.243066
Cod. Min. COPC020007 – C.F. 80018960130 - Cod. univ. fatt. elettronica UFQ5OC
Sito Internet: www.liceovoltacomo.edu.it
email: copc020007@istruzione.it - copc020007@pec.istruzione.it



4 MAGGIO 2023
SIMULAZIONE DI SECONDA
PROVA ESAME DI STATO
LINGUA E CULTURA LATINA

Il *sapiens* tra impegno e ritiro dalla vita politica

A Roma gli interessi della *respublica* erano prioritari: l'uomo romano si configurava innanzitutto come cittadino e molti intellettuali praticarono direttamente l'attività politica. In età imperiale, il rapporto con il potere acquistò una dimensione drammatica, soprattutto con Nerone: l'*otium*, considerato nel *De tranquillitate animi* come ripiego che il *sapiens* stoico pratica in equilibrio con l'impegno politico, nel *De otio* diventa una scelta necessaria.

ANTE TESTO

«C'è molta differenza» tu dici «se qualcosa (ossia la scelta tra la vita contemplativa e quella attiva) è un proposito oppure se è l'aggiunta di un altro proposito». Ci sia pure una grande differenza, tuttavia l'una (cosa) non c'è senza l'altra: né quello senza agire contempla, né questo senza contemplare agisce (...). A che mira questo discorso?

TESTO

Ut appareat contemplationem placere omnibus; alii petunt illam, nobis haec statio, non portus est. Adice nunc quod e lege Chrysippi vivere otioso licet: non dico ut otium patiat, sed ut eligat. Negant nostri sapientem ad quamlibet rem publicam accessurum; quid autem interest quomodo sapiens ad otium veniat, utrum quia res publica illi deest an quia ipse rei publicae, si omnibus defutura res publica est? Semper autem deerit fastidiose quaerentibus. Interrogo ad quam rem publicam sapiens sit accessurus. Ad Atheniensium, in qua Socrates damnatur, Aristoteles ne damnetur fugit? In qua opprimit invidia virtutes? Negabis mihi accessurum ad hanc rem publicam sapientem. Ad Carthaginiensium ergo rem

publicam sapiens accedet, in qua adsidua seditio et optimo cuique infesta libertas est, summa aequi ac boni vilitas, adversus hostes inhumana crudelitas, etiam adversus suos hostilis? Et hanc fugiet. Si percensere singulas voluero, nullam inveniam quae sapientem aut quam sapiens pati possit. Quodsi non invenitur illa res publica quam nobis fingimus, incipit omnibus esse otium necessarium, quia, quod unum praeferri poterat otio, nusquam est.

POST TESTO

Se qualcuno dice che ottima cosa è navigare, e poi afferma che non si deve navigare in quel mare, in cui sogliono accadere naufragi e frequentemente ci sono improvvise tempeste, tali da strappare il pilota verso la direzione contraria, come credo, costui mi vieta di salpare, benché lodi la navigazione. ***

trad. G. Viansino

SECONDA PARTE: tre quesiti, a risposta aperta, formulati sul testo proposto in lingua originale relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione è di 10/12 righe di foglio protocollo. Il candidato può altresì rispondere con uno scritto unitario, autonomamente organizzato nella forma del commento al testo, purché siano contenute al suo interno le risposte ai quesiti richiesti, non superando le 30/36 righe di foglio protocollo.

1. Comprensione/ interpretazione

La prospettiva politica auspicata da Seneca appare ormai utopica e lo scarto con la realtà del principato di Nerone dimostra il fallimento del suo progetto: Il/la candidato/a spieghi come il filosofo arriva a giustificare il ritiro dalla vita politica del *civis Romanus*, di quali *exempla* si serva e perché.

2. Analisi linguistica e/o stilistica

Il/la candidato/a individui le scelte che caratterizzano lo stile dell'autore a livello sintattico, lessicale e retorico.

3. Approfondimento e riflessioni personali

La problematicità del rapporto fra *civis* e *princeps* è testimoniata nelle opere di diversi autori, in particolare dell'epoca imperiale. Il/la candidato/a esponga le proprie

considerazioni in proposito facendo riferimento alla tradizione classica e, eventualmente, a epoche più recenti.

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso del vocabolario latino-italiano.

SEZIONE COMUNE ALLE TRE TIPOLOGIE

INDICATORE 1

a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Dall'organizzazione del testo si evincono scarsi o nulli elementi per valutare il lavoro di ideazione e pianificazione	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro carente di ideazione e/o pianificazione	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro di ideazione e/o pianificazione lineare e nell'insieme pertinente	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro di ideazione e di pianificazione efficace sul piano comunicativo	Dall'organizzazione del testo emerge un lavoro di ideazione e di pianificazione efficace sul piano comunicativo, con soluzioni originali
	1÷3 punti	4÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
b. Coesione e coerenza testuale	Il testo è molto incoerente e quasi del tutto privo di coesione	Il testo presenta discontinuità sul piano della coerenza e/o della coesione	Il testo nell'insieme si presenta coerente e rivela uno sviluppo globalmente coeso	Il testo si presenta coerente e caratterizzato da uno sviluppo organico e coeso	Il testo si presenta coerente anche nell'integrazione di spunti personali in uno sviluppo organico e coeso
	1÷3 punti	4÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

INDICATORE 2

a. Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico povero e ripetitivo, con frequenti errori e/o non pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico poco vario e/o con alcune improprietà, scarsamente pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico semplice, comunque nell'insieme pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico nell'insieme vario e pertinente al contenuto e alla tipologia testuale	Lessico ricco, preciso, vario e pertinente al contenuto e alla tipologia testuale
	1÷3 punti	4÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
b. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Presenza di gravi errori ortografici, morfologici e sintattici	Presenza di numerosi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici	Presenza di qualche errore ortografico e/o morfologico e/o sintattico, in un contesto d'uso nell'insieme corretto	Presenza di lievi errori ortografici e/o morfologici e/o sintattici, in un contesto d'uso corretto	Testo globalmente corretto, che dimostra sicura padronanza nel contesto d'uso
	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti

c. Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Uso della punteggiatura fortemente scorretto (in eccesso o in difetto)	Uso della punteggiatura con errori che in parte compromettono l'intento comunicativo	Uso della punteggiatura con errori che non compromettono l'intento comunicativo	Uso della punteggiatura corretto; soluzioni generalmente pertinenti rispetto all'intento comunicativo	Uso della punteggiatura adeguato; soluzioni varie e appropriate rispetto all'intento comunicativo
	1 punto	2 punti	3 punti	4 punti	5 punti
INDICATORE 3					
a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano molto o del tutto scorretti o assenti	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano in parte scorretti e/o sono piuttosto scarsi	Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano globalmente pertinenti, anche se essenziali	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono presenti in modo abbastanza ampio e preciso	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e precisi
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Il testo contiene pochi spunti critici e valutazioni personali, o tali spunti e valutazioni sono del tutto fuori contesto e/o privi di motivazione	Il testo contiene qualche spunto critico e valutazione personale, ma scarsamente motivati	Il testo contiene alcuni spunti critici e valutazioni personali, nell'insieme adeguatamente motivati	Il testo contiene alcuni spunti critici e valutazioni personali, motivati efficacemente	Il testo contiene molti spunti critici e valutazioni personali, motivati in modo efficace e articolato
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti

TIPOLOGIA A					
INDICATORE 4					
a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Mancato rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna	Mancato rispetto della maggioranza dei vincoli posti dalla consegna	Rispetto della maggioranza dei vincoli posti dalla consegna	Rispetto di quasi tutti i vincoli posti dalla consegna	Rispetto di tutti i vincoli posti dalla consegna
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
INDICATORE 5					
a. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Sono presenti fraintendimenti significativi, che pregiudicano anche la comprensione complessiva del senso del testo	Comprensione parziale, con qualche fraintendimento del senso complessivo	Comprensione del testo nelle sue linee essenziali e negli snodi fondamentali	Comprensione del testo adeguata rispetto a tutti i livelli di analisi richiesti	Comprensione del testo piena, con spunti originali rispetto ai livelli di analisi richiesti
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
INDICATORE 6					
a. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Sono presenti fraintendimenti significativi, che compromettono l'analisi	Sono presenti alcuni fraintendimenti, che compromettono in parte l'analisi	Sono presenti alcuni validi spunti di analisi	Sono presenti numerosi e validi spunti di analisi, adeguatamente esemplificati	Sono presenti numerosi, validi e originali spunti di analisi, accompagnati da precisi riferimenti testuali
	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
INDICATORE 7					
a. Interpretazione corretta e articolata del testo	Sono presenti fraintendimenti significativi, che pregiudicano anche l'interpretazione complessiva del testo	Interpretazione carente o frammentaria del senso complessivo	Interpretazione globalmente corretta e articolata del testo	Interpretazione corretta e articolata del testo con qualche contributo personale e/o collegamento interdisciplinare	Interpretazione pienamente corretta, articolata e personale del testo con contributi personali e significativi, con attualizzazioni e/o collegamenti interdisciplinari

	1÷2 punti	3÷5 punti	6÷7 punti	8÷9 punti	10 punti
TOTALE PUNTI CONVERSIONE..... COMO,					

TIPOLOGIA B					
INDICATORE 4					
a. Individuazione appropriata di tesi, antitesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Mancata individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni	Incompleta e superficiale individuazione di tesi, antitesi e argomentazioni	Vengono individuate, complessivamente, la tesi, l'antitesi e le argomentazioni di fondo	Vengono individuate con chiarezza la tesi, l'antitesi e le argomentazioni	Vengono individuate la tesi, l'antitesi e le argomentazioni con chiarezza e consapevolezza logica
	1+4 punti	5+7 punti	8+9 punti	10+12 punti	13 punti
INDICATORE 5					
a. Uso pertinente dei connettivi ai fini dello sviluppo delle argomentazioni	Mancato o errato utilizzo dei connettivi ai fini dello sviluppo delle argomentazioni	Scarso o inadeguato utilizzo dei connettivi ai fini dello sviluppo delle argomentazioni	Utilizzo dei connettivi fondamentali ai fini di uno sviluppo corretto delle argomentazioni	Utilizzo dei connettivi fondamentali ai fini di un efficace sviluppo delle argomentazioni	Utilizzo corretto e consapevole dei connettivi ai fini di un efficace sviluppo delle argomentazioni
	1+3 punti	4+6 punti	7+8 punti	9+10 punti	11 punti
INDICATORE 6					
a. Correttezza e pertinenza delle argomentazioni culturali a supporto della tesi	Le argomentazioni non sono presenti o sono gravemente inadeguate	Le argomentazioni sono stereotipate e/o poco sostenute da adeguate prove e/o non del tutto pertinenti	Le argomentazioni sono pertinenti, anche se non sempre approfondite	Le argomentazioni sono efficaci e pertinenti con contributi personali e/o con collegamenti interdisciplinari	Le argomentazioni sono valide, pertinenti e approfondite criticamente con contributi personali, collegamenti interdisciplinari e/o attualizzazioni
	1+4 punti	5+9 punti	10+12 punti	13+15 punti	16 punti

TOTALE PUNTI CONVERSIONE..... COMO,

TIPOLOGIA C

INDICATORE 4

a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Il testo non rispetta le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano inadeguati o assenti	Il testo rispetta parzialmente le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano poco adeguati	Il testo rispetta le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati	Il testo rispetta le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano adeguati e efficaci	Il testo rispetta con originalità le indicazioni della traccia; titolo e parafrasi risultano efficaci e originali
	1÷2 punti	3÷4 punti	5÷6 punti	7÷8 punti	9 punti

INDICATORE 5

a. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L'esposizione è molto o del tutto confusa e/o frammentaria	L'esposizione è poco lineare e/o presenta alcuni tratti confusi e/o frammentari	L'esposizione è organizzata in modo lineare e in genere ordinato	L'esposizione è organizzata in modo ordinato e articolato	L'esposizione è organizzata in modo ordinato e articolato, con un intreccio efficace e con tratti di originalità
	1÷4 punti	5÷8 punti	9÷11 punti	12÷14 punti	15 punti

INDICATORE 6

a. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e/o assenti o non pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi e non del tutto pertinenti	Conoscenze e riferimenti culturali nell'insieme pertinenti, anche se non approfondite	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati e puntuali, con esemplificazioni anche interdisciplinari e con qualche contributo personale	Conoscenze e riferimenti culturali puntuali, ampi, con esemplificazioni interdisciplinari e con contributi personali e significativi
	1÷4 punti	5÷9 punti	10÷12 punti	13÷15 punti	16 punti

TOTALE PUNTI CONVERSIONE..... COMO,

RETE dei LICEI CLASSICI della LOMBARDIA - Griglia di correzione della 2° prova scritta dei Licei Classici

Indicatore	Descrittore	Pun ti	Legenda
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Comprensione del significato puntuale e globale	6	L'indicatore è volto alla focalizzazione degli aspetti del testo compresi dallo studente: andranno dunque evidenziati gli elementi di positività. Attraverso i filtri forniti (il titolo, la contestualizzazione, il pre-testo, il post-testo, il testo già tradotto fornito nell'altra lingua), e utilizzando conoscenze abilità e competenze di cui agli indicatori successivi, lo studente propone la sua tesi sul significato del testo.
	Comprensione del significato globalmente corretta	5	
	Comprensione del significato nell'insieme	4	
	Comprensione del significato frammentaria	3	
	Comprensione del significato solo di limitati passaggi	2	
	Comprensione del significato molto lacunosa o nulla	1	

Individuazione delle strutture morfologiche	Corretta, pur con qualche eventuale imprecisione	4	Alla conoscenza delle strutture morfosintattiche si affianca l'abilità di individuarle e la conseguente competenza di utilizzare questo insieme strutturato di conoscenze e abilità in maniera adeguata al contesto, al fine di raggiungere la miglior comprensione del testo (indicatore 1), la miglior ricodificazione e resa nella lingua di arrivo (indicatore 3).
	Complessivamente corretta con eventuali isolati errori	3	
	Parziale, con alcuni rilevanti errori	2	
	Incerta con numerosi e gravi errori	1	

Comprensione del lessico specifico	Corretta	3	L'indicatore fa riferimento al codice linguistico di partenza (latino/greco): pertanto attraverso i descrittori si definisce se e quanto lo studente abbia compreso, entro il campo semantico del lessico specifico, il significato esatto
	Essenziale	2	
	Imprecisa	1	

Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo	Scorrevole, con scelte lessicali appropriate	3	L'indicatore fa riferimento all'utilizzo del codice linguistico di arrivo (italiano): pertanto attraverso i descrittori si definisce la qualità della resa (con l'aggettivo) e la proprietà delle scelte lessicali nella ricodificazione.
	Meccanica, con scelte lessicali talora inappropriate	2	
	Scorretta, con scelte lessicali inappropriate	1	

Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Piena	4	Perché le risposte ai tre quesiti non risultino un corpo posticcio alla traduzione, è necessario rapportarle agli indicatori precedenti: i quesiti sono infatti relativi alla comprensione/interpretazione (indicatore 1 supportato dalle conoscenze inerenti all'indicatore 2), all'analisi linguistica e stilistica (indicatori 3 e 4). Per tale via, pertinenza sta ad indicare la misura in cui le risposte ai quesiti rappresentano le conoscenze della cornice culturale, entro la quale lo studente colloca la traduzione proposta, motivandola e arricchendola, e la competenza con cui tale cornice viene attualizzata (approfondimento e riflessioni personali).
	Adeguate	3	
	Parziale	2	
	Assente, nulla o scarsa	1	

Documento redatto dai referenti dei Licei della Rete dei Licei Classici della Lombardia Pag. 1